



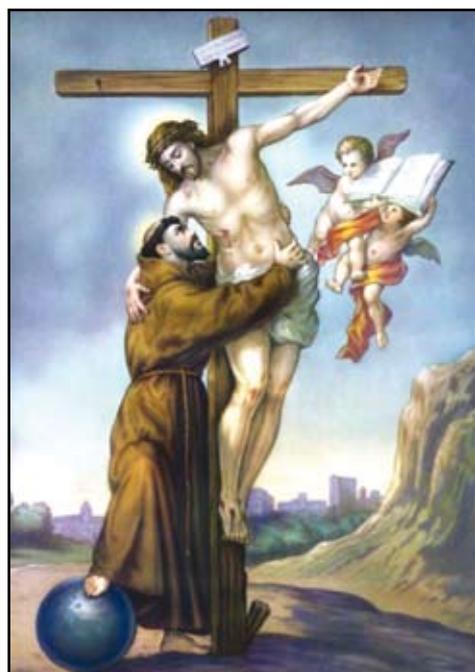
IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVII • N° 4 • 01 aprile 2014 - Euro 2.00 •

PASQUA DI RESURREZIONE

Dio mandò il proprio Figlio per stabilire una nuova ed eterna alleanza. Si fece uomo per caricarsi dei peccati del mondo. S'incarnò nel ventre di Maria. Venne come messaggero di pace e d'amore. Predicò la volontà del Padre. I potenti non l'accosero. I poveri capirono e lo seguirono. Venne non per fare miracoli, ma per servire la volontà del Padre. Sopportò il tradimento. Soffrì l'ingiusta



condanna. Picchiato, ferito ed umiliato. Fu trascinato al Calvario. Si immolò sulla croce per salvare l'uomo dal peccato. Deriso e crocifisso. Piansero la Madre e le donne. Piansero i discepoli. Pianse la gente di buona volontà. Dopo tre giorni - dicono le scritture - ascese al cielo e tornerà, alla fine del tempo, a giudicare i vivi e i morti. Mandò i discepoli tra le genti ad annunciare la buona Novella. Si sparsero viandanti nel mondo per annunciare il Vangelo.

I re e gli imperatori li temettero. Essi annunciavano la parola dell'amore contro l'arroganza della potenza. Portavano la pace dove c'era la guerra. Cacciavano gli dei falsi e bugiardi dell'Olimpo e chiedevano l'adorazione all'unico Dio, padre, Figlio e Spirito Santo. E in memoria della sua venuta - invitò i discepoli - a gettare il seme dell'amore, del perdono e della salvezza in tutte le contrade della terra. E raccomandò loro di fare ciò che Lui ebbe a fare nell'ultima cena. E da allora nelle terre d'Oriente e d'Occidente i Cristiani rinnovano il percorso di Colui che venne per salvarci dal fuoco dell'Inferno.

E anche quest'anno, nelle Basiliche Papali, nelle Cattedrali, nelle Chiese di Assisi, i riti della Santa Pasqua si ripetono per offrire agli uomini in cammino della Via, della Luce e della Verità, la speranza della Redenzione.

L'attesa è quella del giorno della Resurrezione. E' tempo di gioia. E' tempo di perdono. E' tempo d'amore. Nel cuore degli uomini risuona l'annuncio di verità. Le campane vengono sciolte al vento e il suono della buona novella si spande dalla montagna alla valle.

E noi de "Il Rubino", inviamo ai nostri affezionati lettori l'augurio più sincero di Buona Pasqua nel segno dell'amore. Con la speranza che in ciascuno di noi possa intrecciarsi l'alba dell'arcobaleno. E che il sorriso di Gesù scenda su di noi come gocce di rugiada.

Giovanni Zavarella

IL CUORE DI MARIA CI ATTENDE

Una luce s'accende sul cielo, la luna stupita rimane a guardare e le stelle incantate brillano più che mai in questa bella serata di marzo.

Centinaia di fedeli, come ogni sabato, partecipano alla recita del S.Rosario all'interno della maestosa Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Segue la processione "aux flambeaux" che si snoda sul piazzale antistante la Basilica come fiume vivo che torna alla sorgente.

Le fiammelle delle candele, tremolanti al soffiare del vento, sono segno di una fede che vuole essere alimentata dalla preghiera e dalla filiale devozione a Maria.

Una voce corale s'eleva nella lode, nel canto alla Vergine Madre, che dall'alto, sembra abbracciare la moltitudine di fedeli e la ridente cittadina.

Il nostro santuario famoso in tutto il mondo, custodisce "il tesoro della Porziuncola" che ci parla della vita di Francesco: un giorno, il giovane assistente, ascoltando la parola del Vangelo nella piccola chiesina, abbracciando il lebbroso, incontrato sulla piana di Santa Maria degli Angeli, iniziò il suo cammino di conversione così forte da vivere e testimoniare il Vangelo in maniera così radicale, che ancora dopo 800 anni affascina e stupisce.

Le pagine della sua vita sono "scalfite" su quelle "pietre vive" accarezzate da chi nel silenzio, vi sosta in preghiera.

Francesco ha amato questo "luogo santo" più di ogni altro; in mi-

www.assisivirtual.com
Il portale di Assisi

Osteria dei Ricordi
antichi sapori

Lunedì Chiuso
tel: +39 075 8043974
cell: +39 366 357 7166
info@osteriadeiricordi.com

S. Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 53A

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

stica contemplazione veniva visitato dalla Madre del cielo e Gesù parlava al suo cuore innamorato del "Cristo povero e crocefisso". Quale ricchezza, quanta umanità, quanta spiritualità racchiudono queste sacre mura!

L'odierna frenesia di una crisi che ci attanaglia insieme al turbine economico-finanziario, ci rimandano ad una crisi più profonda



che tocca l'essenzialità della vita dell'uomo il quale, sembra avere smarrito il fine per cui è stato creato.

E' bello e consolante allora riprendere "la corona del rosario" tra le mani come facevano le nostre nonne, che sovrastate da tanti disagi e con una vita molto precaria, fiduciose, si affidavano alla divina Provvidenza; facciamo dunque scivolare tra le nostre dita, per gustare la dolcezza delle "Ave Maria" rivolte a quella "Mamma speciale" che veglia con amore su questa umanità confusa e sofferente.

Sarebbe auspicabile coinvolgere anche i nostri giovani, i nostri bambini, per vivere la gioia della preghiera che non ha confini, spalanca le porte del cuore, ci unisce tutti, ci fa sentire famiglia di Dio in cammino, illuminato dalla luce della fede. "E' Maria che ci porta Gesù".

Nel contempo vorrei esprimere profonda gratitudine ai Frati della Basilica e a tutti i loro collaboratori perché ogni sabato si rinnova la festa di Maria e del popolo di Dio.

Un grazie di cuore ai quei fedeli che con tanto amore si fanno portatori della statua della Vergine, assaporando la fatica e la dolcezza di questo meraviglioso servizio, che pone i figli a sostegno della Madre durante il percorso della bellissima processione che si conclude poi, con la supplica ed il canto alla Madonna degli Angeli nella Basilica scintillante di luce viva e pulsante della fede dei pellegrini.

Maria cammina con noi e ci benedice.

Giovanna Centomini Tomassini

COMUNICATO DI REDAZIONE

Rivolgiamo un invito a tutti gli abbonati che risiedono fuori dal territorio comprensoriale affinché possano leggere il nostro mensile prima dei canonici ritardi che le Poste richiedono per il recapito tardivo a volte di alcune settimane.

Questi i termini della proposta: tutti gli abbonati che sono titolari e-mail possono richiedere alla Redazione di consultare gli articoli de "Il Rubino" attraverso la bozza in "pdf" del giornale. La stessa potrà essere richiesta al nostro indirizzo

redazione@ilrubino.info

La spedizione cartacea seguirà il solito iter ed arriverà a destinazione con i consueti tempi dell'amministrazione postale.

E' un esperimento che proponiamo volentieri certi di venire incontro alle esigenze dei nostri affezionati lettori per mantenere con loro un rapporto di stima e puntuale correttezza.

Valuteremo in futuro la bontà della proposta sempre che gli stessi fedeli abbonati non abbiano qualcosa di meglio da suggerire.

Il servizio non prevede costi aggiuntivi al canone di abbonamento.



ROTARY CLUB ASSISI

16° CONCERTO DELLE PALME



SABATO 12 APRILE 2014 - ORE 18
ASSISI - SALA DELLA CONCILIAZIONE

INTARSI D'AUTORE

*Un percorso tra musica e poesia
per la pace in Medio Oriente*

con il

CORO CITTÀ DI BASTIA

diretto da

PIERO CARABA

INGRESSO LIBERO

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it



PREGIUDIZI, STEREOTIPI E STIGMA SOCIALE

Da sempre l'uomo ha mostrato la tendenza a sentirsi parte di un gruppo e quindi, fin dall'antichità, la collettività stabilisce quali siano i requisiti positivi che i suoi membri devono esibire per essere legittimati ad appartenere e discrimina con immagini negative coloro che non le possiedono.

Ogni società perciò, a seconda del tempo e del luogo, predefinisce caratteristiche inequivocabili e condivise e divide le persone in categorie con una loro precisa identità "sociale".

Tutte le condizioni che si allontanano da ciò che è considerato "normalità" o presentano una ridotta capacità di interazione con l'ambiente sono considerate disabilità.

Questi meccanismi sono la base di *preconcetti, stereotipi* e del complesso fenomeno dello *stigma* sociale, tre differenti atteggiamenti mentali, strettamente collegati tra di loro, che delineano altrettanti concetti che sono all'origine di numerose discriminazioni; questi tre concetti saranno oggetto di una breve rassegna teorica.

La parola pregiudizio deriva dal latino *prae iudicium* (prima del giudizio): i vari significati che questa parola può assumere sono tutti collegati al concetto di un *giudizio prematuro, parziale*, basato su una incompleta o indiretta conoscenza dei fatti rilevanti di un determinato caso.

Il termine stereotipo deriva dalle parole greche *stereos* (duro) e *typos* (impronta) ovvero una "immagine rigida" (indicava infatti una piastra di metallo su cui veniva impressa una immagine).

In psicologia lo stereotipo è definito come un'opinione preconstituita che può essere neutrale, positiva o negativa, ma comunque generalizzata e semplicistica: non si fonda cioè sulla valutazione personale dei singoli casi, ma si ripete meccanicamente su persone ovviamente.

Il termine stigma ha origine nell'antica Grecia, dove era un marchio o un tatuaggio che veniva inciso sulla pelle di criminali, schiavi o traditori per distinguerli visivamente così da essere evitati soprattutto nei luoghi pubblici.

Il fenomeno della stigmatizzazione sociale esprime *l'insieme degli atteggiamenti che la comunità nutre nei confronti di colui che possiede un attributo ritenuto negativo e che è fonte di discredito.*

Lo stigma infatti, genera la categoria dei "diversi" con la funzione di renderla facilmente distinguibile e che il gruppo dei "normali" tende ad alienare.

Oggi, questi atteggiamenti riguardano soprattutto la *malattia mentale, le disabilità psicofisiche, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, il colore della pelle, l'etnia o la religione.*

In relazione soprattutto alle complesse implicazioni sociali, il fenomeno della stigmatizzazione è oggetto di studi approfonditi da più settori del sapere, a partire soprattutto dall'inizio del XX secolo: dall'antropologia alla psicologia, dalla sociologia alla psicoanalisi.

Vari studi hanno delineato numerose ipotesi sull'origine, sulle conseguenze e sulle molte implicazioni negative, ma hanno anche evidenziato il ruolo fondamentale avuto nell'evoluzione dell'uomo.

La propensione a stigmatizzare qualsiasi forma di disabilità va quindi compresa all'interno di una cornice ampia; comprenderne le radici profonde, consente di poterlo analizzare senza pregiudizi morali: come qualsiasi altro fenomeno naturale infatti, non può essere eliminato, ma può essere invece mitigato e soprattutto *contrastato da una nuova cultura.*

(* *Docente di Psichiatria all'Università di Perugia*

LA POLITICA COME VOCAZIONE PER LA RICERCA DEL BENE COMUNE

Sta per partire la Scuola Diocesana di formazione Socio-politica "Giuseppe Toniolo", organizzata dalla Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, in collaborazione con l'Istituto Serafico Assisi e il Progetto Policoro. La scuola vuole rispondere all'invito di Papa Francesco che ha detto nell'Evangelii Gaudium che "la politica, tanto denigrata, è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune".

Con l'obiettivo che "ai cristiani, come a tutti gli uomini di buona volontà, compete reagire con uno scatto etico, preparando le condizioni di una politica rinnovata attraverso la formazione delle coscienze".

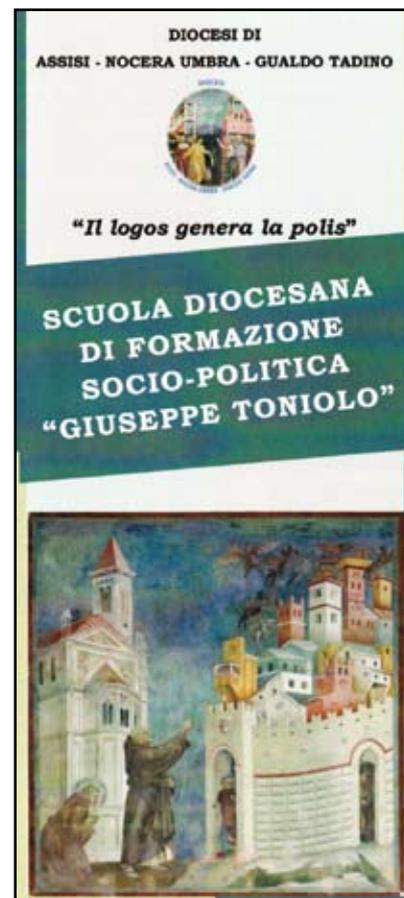
Aggiunge il vescovo di Assisi che "ho voluto che la sede di questa Scuola fosse l'Istituto Serafico, perché sono convinto che questo luogo di amore, dove la persona più debole è posta al centro dell'attenzione come una risorsa di valori e di umanità, offre il contesto ideale per riflettere sulle dimensioni di un bene comune da costruire insieme".

Il primo incontro si è tenuto nella sala convegni dell'Istituto Serafico di Assisi (viale Marconi 6) il 25 marzo 2014, alle 18 sul tema: "Famiglia, Stato e Società nel pensiero di Giuseppe Toniolo". A trattare l'argomento il Vescovo, Mons. Domenico Sorrentino.

Il secondo, 8 aprile dalle ore 19 alle ore 22 dal tema "Famiglia, speranza e futuro della società" sarà argomento di Suor Alessandra Smerilli, il terzo, il 22 aprile "La riflessione bioetica, nuova frontiera della politica: questioni aperte" con l'On. Paola Binetti, il quarto il 29 aprile "Custodia del Creato nell'era della tecnica" con P. Paolo Benanti, il quinto il 6 maggio "I valori comuni dell'Unione Europea" con Fabio Raspadori, il sesto il 13 maggio "Fede e politica nella società liquida" con Massimo Borghesi. Il ciclo di incontri si concluderà con il convegno "Verso un nuovo modello di sviluppo". Il convegno verrà organizzato in collaborazione con la Commissione Regionale CEU pe il Lavoro, la Pace, la Salvaguardia del Creato.

A buon conto gli incontri, a partire dalle lezioni del giorno 8 aprile, prevedono una pausa cena.

Giovanni Zavarella



Arte&Colori
di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

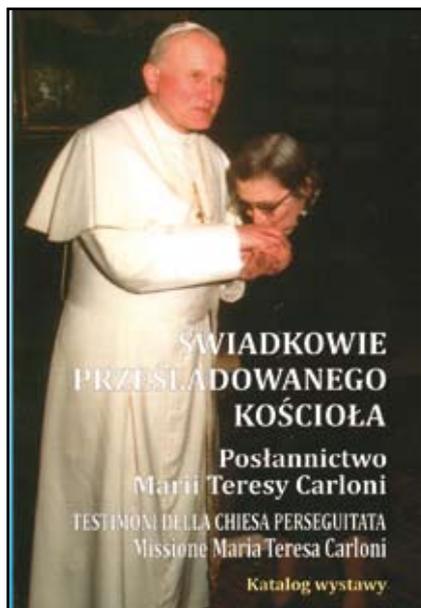
PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250

UNA DONNA STRAORDINARIA AL SERVIZIO DELLA FEDE

L'amico Angelo Veneziani mi ha donato un libro, e fin qui è cosa privata, ma il contenuto edificante dello stesso appartiene a tutti e mi impone, quindi, di darne sobria informazione.

Il volume-saggio-catalogo, (pagg. 100) in lingua polacca e italiana, dal titolo "Testimoni della Chiesa Perseguitata-Missione Maria Teresa Carloni" si impreziosisce di materiale fotografico a colori e notevoli contributi di principi della Chiesa nazionale ed interna-



zionale. Non ultimo della chiesa Perugina che tanto si sta impegnando per illuminare una straordinaria "donna di servizio" alla chiesa del silenzio. Che ha partecipato con una folta rappresentanza laico-religiosa all'evento espositivo, guidata da mons. Chiaretti e composta dal Prof. Veneziani, la sua gentile signora, soci del Corimbo. Per questa ragione ne faccio oggetto di attenzione informativa, anche per il fatto che alcuni parenti della donna, in odore di santità, vivono a Perugia. L'occasione per una riflessione è stata offerta anche dalla mostra permanente che è stata inaugurata a Jasna Gòra (Polonia) nel settembre

2013 e che terminerà nel settembre 2014.

Il catalogo che accompagna l'evento espositivo, si avvale della introduzione argomentata del Priore di Jasna Gòra e di un intervento esplicativo del curatore della mostra P. Dott. Jan Golonka OSPPE. La pubblicazione si articola in 9 capitoli: 1- Maria Teresa Carloni, una donna, una missione 1919-1983, 2 - Con quattro Papi (Pio XII, Papa Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II), 3 - Il Primate del Millennio: Stefan Wyszyński (1901-1981), 4 - Alojzije Stepinac, Cardinale martire (1898- 1960), 5 - Jozeph Beran e la Chiesa di Praga (1888-1969), 6 - Il Cardinale prigioniero Josef Mindszenty (1892-1975), 7- Jozef Slipyj: dall'Ucraina alla Siberia e a Roma (1892- 1984), 8 - Inventario dell'archivio di Maria Teresa Carloni (1919 - 1983), 9 - Da Urbania a Jasna Gòra. Non difettano alla pubblicazione una serie di commossi e straordinari ricordi di: Card. Jozef Glemp, Card. Henryk Gulbinowicz, Card. Franz König, Card. Miloslav Vlk, Mons. Karel Otcenasek, Card. Roger Etcheagaray, Card. Peter Erdo, Sua Beatitudine Card. Lubomyr Husar, Card. Vinko Puljic, Card. Josip Bozanic, Card. Tomas Spidlik, Mons. Jaroslav Skarvada, Mons. Loris Capovilla, Card. Stanislaw Dziwisz.

Perché tanto onore ad una donna?

Ce lo dice il Priore di Jasna Gòra: "Per la seconda volta stiamo per inaugurare una mostra che ci presenta un grande dono fatto al Santuario di Jasna Gòra: l'archivio di Maria Teresa Carloni, una mistica italiana (1919-1983). Per volontà di quattro grandi

Papi del XX secolo - Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo II - questa donna era un continuo e valido aiuto alle chiese perseguitate dai regimi comunisti dell'Europa Est, tra cui la chiesa di Polonia. Spesso faceva da tramite nelle complicatissime relazioni tra la Santa Sede e il clero di quelle Chiese, continuamente controllato, impedito nel ministero e privato delle libertà: basti pensare ai "Cardinali-martiri", come il servo di Dio Stefan Wyszyński, Primate di Polonia. E ci piace aggiungere con le parole dei donatori dell'archivio Don Alberto Di Chio e Luciano Mirri: Don Cristoforo Campana (Urbania 1920- 2006): "sacerdote di Urbania e ivi Parroco della Cattedrale fu il padre spirituale di un'anima privilegiata: la sign.ra Maria Teresa Carloni (Urbania 1919-1983), laureatasi in Pedagogia, terminata la seconda guerra mondiale e in ricerca della propria vocazione, Maria Teresa a 32 anni venne chiamata dal Signore ad una missione particolare: essere misteriosamente nella carità e nella sofferenza, l'apostolo della Chiesa perseguitata".

Chi dovesse portarsi in quel di Jasna Gòra (Polonia) può fare una visita alla mostra, allestita in onore e memoria di Maria Teresa Carloni, testimone della Chiesa perseguitata.

Giovanni Zavarella

IL SENSO DELL'ESISTENZA ACCOMPAGNATA DA UN PERCORSO DI FEDE

Il libro è come una perla. Come la perla si sedimenta di strati perlacei sovrapposti, così il libro si compone di pagine, una dietro l'altra. E come la perla segna il tempo del mare, così il libro segna la vita dell'uomo. Nel bene e nel male. Nella luce e nell'ombra. Nella gioia e nel dolore. Sempre e comunque in cammino verso la Luce, la Via e la Verità. Oltre il genere e il censo. E in questo preambolo trova ragion d'essere e di divenire il prezioso volume di

Martine Brochard dal titolo "I miracoli esistono solo per quelli che ci credono", edito da "La Fontana di Siloe".

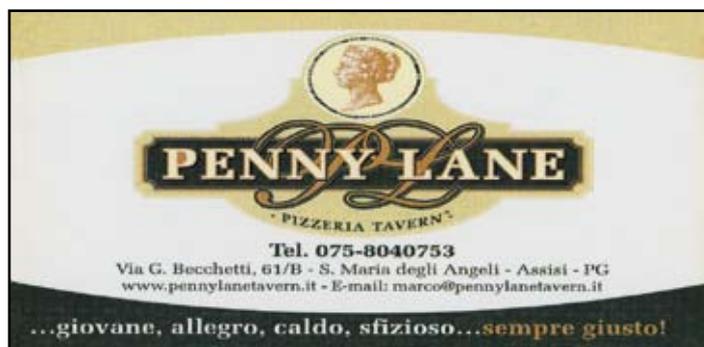
Il volume (pagg. 104) si impreziosisce di una leggiadra copertina a colori visualizzante l'armonia del volto espressivo dell'autrice e si avvale di puntuali ed argomentati contributi di Padre Valentino Davanzati della Compagnia di Gesù, di Don Biagio Calasso e di Laura De Luca. Nondimeno la pubblicazione è corredata da originale materiale fotografico personale ed intimistico, in bianco e nero, che offre uno spaccato biografico dell'attrice di nascita francese, ma di adozione italiana.



Ma non pensi il lettore che si tratta della solita biografia dell'attrice di turno, immersa in lustrini e paillette e alla ricerca di facili pubblicità. Per carità! E' tutt'altro.

Il libro non è altro che la narrazione commossa, intima, coinvolgente di un percorso di dolore di una donna che, ad un certo momento della propria esistenza, prende atto di essere colpita dalla leucemia. Non si dispera. Non urla. Non impreca. Trova nella fede, le risposte che cerca. Il suo cammino che si fa più difficile e sgomento per la morte del marito Franco Molè e dell'amico fraterno Angelo, non viene mai inondato dalla ribellione e dalla protesta. Accetta il dolore, e nella preghiera e nella fiducia a Colui che tutto puote, trova non solo la forza per andare avanti nel suo lavoro e nella sua missione di madre e di nonna, ma anche di trasfigurare il dolore stesso in una sorta di provvidenza spirituale.

Peraltro il percorso di vita narrata in pagine delicate è punteggiato non solo da pensieri di straordinarie personalità come Tagore,



Madre Teresa di Calcutta, Victor Hugo, Margaret Neylon, Charles de Foucauld, che hanno fatto la storia spirituale dell'uomo, ma anche da struggenti liriche del padre della scrittrice italo-francese, Roger Brochard e da frammenti dei testi teatrali del marito Franco Molè. Nondimeno la narrazione, come in un campo arso dalla siccità dove scende all'alba la rugiada, viene interrotta da leggiadri racconti di rara bellezza, freschezza e grazia femminile. Che trovano sorprendenti rimandi remoti alle sue due raccolte di racconti per ragazzi "La gallina blu e altri racconti" e "Zeffiretto e altri racconti", edite da Mursia.

Per dirlo, in sintesi, con le parole di quarta di copertina: "L'attrice racconta in questo libro la sua storia attraverso un flusso continuo di emozioni e ricordi (l'infanzia, il lavoro, gli amori)... La narrazione è semplice, leggera, coinvolgente, sempre aperta al sorriso e alla speranza, e lascia nel lettore la confortante sensazione che è possibile trovare un senso all'esistenza anche quando tutto sembra congiurare contro di noi". Con l'obiettivo dichiarato - dice Martine Brochard - "Io spero che queste mie esperienze possano aiutare altri a trovare il loro percorso di fede. Spero che la mia sofferenza, condivisa coi lettori in questo libro, possa far sentire meno sole le persone che soffrono. C'è una vita che avanza malgrado i dolori, le malattie, le difficoltà e che ti supera e tu devi abbracciare perché è un dono di Dio".

Giovanni Zavarella

FRANCESCO CONTINUA CON IL SUO ESEMPIO AD AFFASCINARE GLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ

La sua santità mantiene intatto il fascino della sua rivoluzione pacifica. Chi si avvicina al suo messaggio ne resta rapito e coinvolto. E' uno dei pochi santi ad interessare l'Occidente e l'Oriente. Indubbiamente il suo pensiero di amore al Creato e alle Creature non lascia indifferenti, soprattutto oggi che si va diffondendo la preoccupazione sul Creato. E di sicuro in questa moltitudine di scrittori francescani è da inserire Cosmo Oliva che ha scritto e pubblicato "Franciscus. Omaggio poetico al Poverello di Assisi, poeta delle Creature".

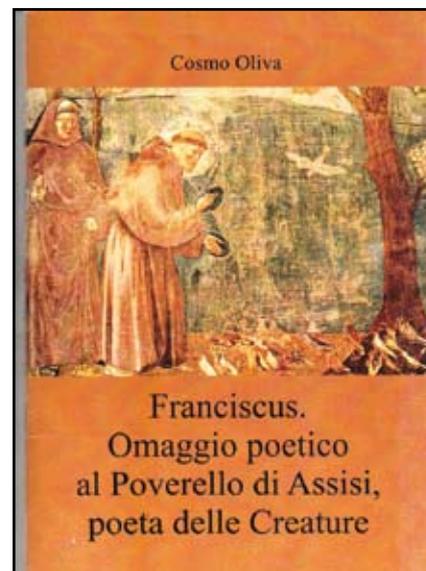
Il prezioso volume (pagg. 27), che si impreziosisce di una copertina a colori visualizzante l'immagine giottesca della predica agli uccelli e di una quarta che riporta il Cantico delle Creature, si avvale di una sobria premessa, laddove lo scrittore spiega le ragioni che lo hanno spinto a comporre alcune liriche di omaggio al Santo di Assisi. In particolare afferma: "ho cercato

di rivivere il significato dei luoghi, dei gesti, degli episodi che hanno prodotto il prodigio visibile nella persona di Francesco" e si augura: "se ho fatto cosa gradita al Poverello, che tutti amano per la sua somiglianza con il Signore e per la purezza della sua vita, rendo grazie al buon Dio che mi ha permesso di fare questa particolare testimonianza, e chiedo una preghiera perché la mia fatica sia premiata ricevendo il Perdono e la Misericordia di Dio Padre".

Per la precisione il professore Oliva nella suo sobrio volumetto "ha usato versi secondo i canoni della prosodia classica, in particolare la struttura del sonetto, che nella sua brevità permette di trasmettere sentimenti forti capaci di cercare risposte ed emozioni in chi legge e medita". In poche parole con circa 68 liriche il poeta non solo si pone in auscultazione di Francesco e della sua straordinaria avventura terrena, ma esprime, anche, tutto il suo amore e la sua riconoscenza al Santo che lo ha toccato nel suo essere cristiano e cattolico. Con slancio spirituale e sincera partecipazione il nostro poeta scandaglia le vicende del Santo di Assisi, lambisce i suoi fioretti, si commuove alla tenera umanità del folle giullare e alla eccezionale santità del figlio di Assisi e, soprattutto, interiorizza la sua avventura e la trasfigura meravigliosamente in immagini poetiche.

E' un libro di poesia che merita una pausa di attenzione perché il contenuto è notevolmente edificante per chi vuole conoscere Francesco ed è alla ricerca di Dio.

Giovanni Zavarella



EDISON BOOKSTORE
S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

E POI TI HO TROVATO

Patti Callahan Henry

Il giorno delle Prime Volte. Così Kate Vaughan chiama il primo giorno di primavera, una ricorrenza speciale che, ogni anno, le riporta alla mente gli attimi e le emozioni che hanno segnato la sua vita. Il primo bacio, la promessa d'amore eterno al suo primo ragazzo, l'inaugurazione della sua boutique, il primo bagno di mezzanotte... Ma poi, come sempre, il pensiero di quei momenti di gioia viene accompagnato anche dal ricordo dell'evento che, tredici anni fa, le ha stravolto l'esistenza. Solo Kate e la sua famiglia sanno cosa sia successo quel lontano giorno di marzo, quando lei si era trovata davanti a una scelta difficilissima. Una scelta che ancora oggi la perseguita e che non riesce a dimenticare, o che forse non vuole dimenticare, nella segreta speranza che il destino le riservi l'opportunità di riannodare i fili di un legame reciproco troppo presto. E adesso, proprio nel giorno delle Prime Volte, quell'opportunità si manifesta nel modo più inaspettato: una richiesta d'amicizia su Facebook. Per Kate, accettare quella richiesta sarà il primo passo lungo una strada di sorprese e rivelazioni, grazie alle quali scoprirà che, se ne custodiamo il ricordo nel cuore, ciò che abbiamo smarrito può essere ritrovato. Perché il passato, per quanto doloroso, non è un muro invalicabile, bensì la porta per un futuro in cui ogni giorno è il primo giorno di primavera. Ispirandosi alle vicende realmente accadute alla sorella, in questo romanzo Patti Callahan Henry descrive con straordinaria sensibilità i cambiamenti che un incontro a lungo desiderato portano nella vita di una persona e di tutta la sua famiglia, dando voce a una storia delicata e toccante, intensa e sorprendente.



Trattoria Hotel da Elide

Elide dal 1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

SEI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SE...

Continua la rubrica dedicata a "Jangeli" che attinge il materiale dall'ormai celeberrima pagina di facebook "Sei di Santa Maria degli Angeli se..." creata da Eleonora Strada. Il gruppo conta oltre 1400 "membri" tutti angelani e tutti orgogliosi di vivere o di aver vissuto sotto l'ombra del Cupolone.

PERSONAGGI DE JANGELI



Gabriele Dellanave:

Sei di Santa Maria se t'arcordate l'Golpellino co' la carrozza.



Alvaro Antonini

Camillaccio, ero piccolo ma lo ricordo benissimo con il suo carretto raccoglieva il ferro vecchio.

Alberto Roscini quando eriamo fìj quije grosse pe spaventacce ce diceveno "te fò porta via da Camillaccio"

Nun se' de Jangeli si nunn'è passato maje 'na domenneca como questa diqui

di Chiucchierino de Jangeli

Finalmente te magne la pizzecca ma nun fè 'n tempo a gnotte l'ultimo boccone ch'è da curre 'n Parrocchia perché P. Luigi t'arfà arvedè pe la quarta o quinta volta "L chiamavano Trinità" ma tu ce vè contento perché co Baddespence e Tèrensi te fè sempre du' risate.

Finisce ch'è quasi mezzogiorno e quando scappe da la Parrocchia è da st'attento a nun fatte travolge da i forestiere che vònno a magnà da la Casa de 'l Pellegrino. E' ora d'argi a casa a magna anco da te ma quando entre e 'ncroce mamma tua, lia te guarda 'nto la faccia, pù te guarda le mane e te dice: "E 'l pollastro? Nun ce se' passato a piallo?"

Porca paletta te se' scordato e allora pie 'l motorino, 'l Sì novo blu appena comprato da Toft, e de cursa vè da Santino che quello a la mezza chiude. Pe fà prima te fè anco 'n paio de sense uniche contromane speranno de nun beccà Veleno o la Calderina che sinnò èno cavole, pe nun di peggio (ma te se' appena comunicato, nun te scordà).

Da Santino arrive cinque minute prima che chiude cucì c'è pure tempo de comprà 'n gabarè de paste: 'n diplomatico, 'n tartufo, 'n cannellone co la crema e uno co la cioccolata. Che a vedeje èno bone ma èno 'ntrise de 'l profumo d'i pollastre, d'i cunie, de l'ocche, de le faraone e de le patate arrostite che è dalle otto de la matina che se stònno a còce d'il dentro.

Pranze 'n famia e pù scappe de cursa da 'l barre de Berretta pe 'n pomeriggio de "Tutto 'l calcio minuto pe minuto". Quando arrive i tavole èno tutte piene de gente che sta a giocà a carte, dentro e fora, e la sala de biliardo 'nco è piena de gente.

Te pìa voja de 'n gelato e allora vè da 'l baccone e dice da Peppa: "Cono piccolo co' bacio, nocciola e zuppanglese!"

E lia: "Co la panna o senza?"

"Co la panna e..." t'accorge 'n quel momento de 'n gusto nòvo e 'n vitante e cucì je 'l dice: "...e Puffi!"

Co j'amici tue, mentre te guste sta còfana de gelato, decide che, visto ch'è na bella giornata, sarìa bello de gi' a vedè l'Angelana da lo stadio.

Co na scusa entre senza pagà e nun fè 'n tempo a mettete a sedè che già 'l Tago è senza voce perché ha 'nslutato a squarciagola l'arbitro, i segnaligne, i giocatore avversarie e du' tifose ospite che stònno disgraziatamente dieci metri più 'n là de lui; e la partita nunn'è manco 'ncuminciata.

'Ntando gira voce che la matina, a la Montedisò, nunn'hòno potuto fà manco na partita perché c'era la nebbia e nun ce se vedeva da 'n canestro a quell'altro.

Te garde tutte la partita de l'Angelana co, da na recchia, la radiolina pe senti le partite de la Serie A e e da que l'altra j'urle sgotate de 'l Tago, che adè ha 'ncuminciato a 'nslutà anco i giocatore de l'Angelana e a chiede la testa de Possanzino.

Finita la partita, no zero a zero deludente, nun te pole archiude da 'l barre co na giornata cucì bella e allora te vè a fà quattro vasche 'n piazza co tutta la comitiva.

Continua sul prossimo numero

Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

L'ORGANICO DELL'UFFICIO POSTALE



Walter Nasini

*Personale del nuovo ufficio postale delle Tomassini in via Becchetti.
Anno 1972*

Da sin. Paci Cleante, Rapicetta Arnaldo, Angelini Giulio, Tomassini Antonietta, Pasquini Guerrino, Tomassini Alfonsa, Paggi Giovanni, Capezzali Luigi, Cruciani Leonardo, ? Maria Teresa (di Foligno), Mecatti Domenico, Gaudenzi Luciana, Angelini Giovanna, Giovannini Ada, Bastianini Franco.

SCOLARESCA IN POSA



Eleonora Strada

La classe di mia mamma, 1963, lei è la prima in basso a sinistra. Chi si riconosce?

Lucia Franceschini

Rita Lunghi?! Elisabetta Sparks?! ma son tutte carine stè bambine!

Giovanni Pinchi

Floriana Cianetti la 1° a destra

Gabriella Vaccai

La maestra Maria Santarelli

Franca Valentini

Che bei ricordi!! Ne ho riconosciute tante, come Rossana Giammarioli (l'unica con gli occhiali) o Aurora Bonamente (con le treccione sotto la maestra)..e con nostalgia Carla Spitoni..ma di alcune vorrei proprio ricordare il nome.

CALCIO ANNI 80



"Nel mese scorso è stata pubblicata la foto della fantastica squadra dei "Tori" che si scontravano in epiche battaglie nei campi di calcio contro la mitica squadra delle "Rocce" che era così composta (da sopra a sin): Danilo Alessandretti, Battista Toffanello, Piero Cavallucci, Luciano Pettinelli, Giampiero Buzzao (Il Presidente), Franco Siena, Paolo Fabiani, Gabriele Rio, (in basso da sin.) Sandro Cecchini, Remo Silvestri, Massimo Tomassini, Paolo Scopetti, Massimo Berretta, Giuliano Barbabietola, Leonardo Lollini".

I MAESTRI ACCONCIATORI DELL'ATELIER ANGELANO CON GLI ARTISTI DEL "FESTIVAL DI SANREMO" E PREMIO "OSCAR TV" 2014



Noemi



Francesca Testasecca



Milly Carlucci



Ludovica Caramis

TRAGUARDO DEI PRIMI CENTO ANNI

Per il domani si vedrà... pare abbia dichiarato la sig.ra **Maria Gabrielli ved. Gori** nel festeggiare il 16 marzo questo prestigioso traguardo di longevità.

Nell'accogliente calore domestico, presenti i figli Giuseppe, Augusta, Luisa, la nuora Franca i nipoti, i parenti e tanti amici, si è brindato al lieto evento con l'augurio di tante altre primavere.

Anche il Sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansideri ha portato il saluto e l'augurio a nome della città.

Con piacere uniamo le congratulazioni della nostra Redazione.



BUON COMPLEANNO

L'11 marzo 2014 sono arrivate le 70 primavere per **Dino Paglialunga**.



Tutta la famiglia e soprattutto le adorante nipoti Linda e Vittoria lo hanno festeggiato con affetto e gratitudine per tutto quello che da sempre ha fatto e continua a fare.

Auguri ancora... figlio... marito... papà e nonno!

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO ALBERGHIERO

LA FAMIGLIA COMENIUS RIUNITA ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI

Quando questa nuova avventura europea dell'Istituto Alberghiero di Assisi ha avuto inizio nel 2012, il 5° meeting, quello che ci avrebbe visto protagonisti, sembrava tanto lontano nel tempo e invece eccoci qui a tirarne le somme. Infatti, avendo avuto luogo dal 3 all'8 marzo esso si è da poco concluso e lascia il passo all'ultimo incontro del Progetto Multilaterale Comenius "A visual travel to traditions" che si terrà a Calatayud in Spagna dal 7 al 12 aprile.

Sono stati giorni intensi, impegnativi e densi di attività ed eventi



che hanno trasformato la nostra scuola in un vero e proprio "melting pot", un crogiolo di culture e tradizioni che si sono incontrate questa volta, anche data la specificità dell'istituto, all'insegna della gastronomia. 37 ospiti tra alunni, docenti e presidi di 5 scuole superiori provenienti da Avanos (Turchia), Calatayud (Spagna), Lagiewniki (Polonia), Pleven (Bulgaria) e Praga (Repubblica Ceca) hanno potuto assaporare il piacere della ospitalità italiana, hanno gustato alcune specialità culinarie nostrane e hanno ammirato numerose bellezze artistiche e paesaggistiche.

Le rappresentanze sono state accolte presso la nostra scuola dal

Dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri che ha dato loro il benvenuto a nome dell'intero istituto. Successivamente i vari gruppi hanno presentato i propri lavori che per questa occasione hanno avuto come target la realizzazione di video aventi come tema la gastronomia; gli alunni di ogni nazione hanno illustrato le fasi di preparazione di un piatto tipico. La presentazione ha avuto luogo nella splendida cornice della sala conferenze dell'Hotel Nun di Assisi, gentilmente concessa alla scuola per l'occasione. I nostri alunni, che a loro volta hanno realizzato un video per illustrare le fasi di esecuzione della ricetta della *ciaramicola* hanno poi provveduto a presentare agli ospiti i propri lavori inerenti l'Italia, l'Umbria e il sistema scolastico italiano. Dopo l'aperitivo gli ospiti hanno pranzato presso la sala ristorante della scuola per l'occasione addobbata con le bandiere dei vari stati e quella dell'Unione Europea. Il pranzo è stato preparato e servito al tavolo dagli alunni delle classi 3 ENO C e 3 SSV A debitamente coordinati dai professori Maria Giovanna Gagliardi e Noris Ciani due dei quattro docenti organizzatori del progetto insieme alle

professoressa Miranda Forte e Luigina Partenzi. Nel pomeriggio, bel momento di ufficialità quando tutta la compagine è stata ricevuta dal Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci presso la Sala della Conciliazione. Il primo cittadino ha amichevolmente accolto gli ospiti ed ha speso parole molto apprezzate riguardanti la condivisione, la vicinanza e la cooperazione che riassumono la mission di questo tipo di progetto. La giornata è proseguita poi con la prima parte di visita della città serafica che è stata guidata da alcune alunne delle classi 3^a e 4^a ACC Tur guidate dalla prof.ssa Francesca Galli.

Il secondo giorno è stato interamente dedicato ad una escursione nel territorio e dopo una sosta alla Porziuncola il gruppo ha raggiunto la Perugia di San Sisto per una visita guidata del museo e dell'azienda; insomma, un prodotto di eccellenza tra tradizione e modernità, confronto che è alla base del progetto. Dopo il pranzo consumato in un ristorante caratteristico di un piccolo borgo, la truppa si è recata a Bevagna dove, in piccoli gruppi, a turno, si sono potute ammirare le dimostrazioni legate agli antichi mestieri delle Gaite; passeggiando per il paese sono stati visitati i laboratori per la tessitura e la fabbricazione della carta nonché la cereria e la zecca.

Il giorno successivo è stato in parte dedicato al secondo itinerario di visita di Assisi e nella mattinata alla esperienza in laboratorio di cucina. Per l'occasione la nostra scuola ha omaggiato gli ospiti con un cappello da cuoco e un grembiule con tanto di logo del progetto e... armati di tutto punto i gruppi si sono appropriati delle postazioni in laboratorio per preparare i loro piatti tipici...

Risultato? Un pranzo internazionale in tutti i sensi! Il tutto coronato da una bellissima e buonissima torta Comenius preparata dai nostri alunni.

Ma non è finita qui perché la serata è stata dedicata alla cena di



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

commiato ufficiale con consegna degli attestati alla presenza di autorità locali, scolastiche e giornalisti. La cena a tema medioevale ha avuto luogo presso la Sala delle Volte ed è stata accompagnata dai tamburini e dalle voci del coro diretto dal prof. Gabriele Rio che ha intonato canti medioevali. Di ispirazione medioevale anche il menu realizzato dagli alunni della 3 Eno C guidati dal prof. Nello Baldelli e servito dagli alunni del 4 SVA diretti dal prof. Leonardo Fioretti.

Il giorno 7 ultimo giorno di permanenza è stato invece dedicato alla visita di Roma: una bellissima gita accompagnata da un tempo splendido che ha ulteriormente contribuito a lasciare un ricordo speciale nei cuori dei nostri ospiti.

Vorrei citare a questo punto le splendide parole scritte dal coordinatore generale del progetto il professor Juan José Ceamanos al suo rientro in Spagna, esse rendono appieno il valore e il significato di questa esperienza che ci ha reso una famiglia allargata. "My mind was a hurricane of thoughts, my heart a storm of feelings... I was happy to see my family again, but I felt sad to leave my other Comenius family behind. This meeting has been the meeting of taste, the meeting of history... all the visits were amazing... The Italian Comenius team was perfect. I don't want to forget your students. They worked so hard that they did not seem real students. I saw some of their faces after working for

us. Some of them were really tired to but they did not stop smiling and came kindly to the visits with us. Please, show my gratitude to them, because they deserve all our respect and recognition. This meeting will remain in our hearts forever." Noi non possiamo fare altro che ringraziarlo e ringraziare con lui, grande "coordinator", anche tutti i nostri ospiti con cui abbiamo condiviso questa esperienza, per la loro gentilezza, attenzione, partecipazione e per la loro pazienza. Ringraziamo anche la nostra Presidente, Bianca Maria Tagliaferri che ci sostiene sempre in queste imprese e tutto il personale della scuola, dai docenti agli alunni, agli assistenti tecnici, al personale ATA, alla nostra Direttrice Amministrativa e al personale di segreteria, specialmente la sig.ra Antonella; senza di loro non sarebbe stato possibile realizzare il meeting. Ma non dimentichiamo i veri protagonisti del progetto cioè i nostri alunni che si sono imbarcati in questa avventura all'inizio del quarto anno di corso ed ora stanno per concludere il proprio percorso di studi: Alessia Belli, Gledisa Budla, Lorenzo Caciari, Simone Cappannelli Margherita Ciurnella, Noemi De Blasi, Thomas Dominici, Enrico Fiorucci, Lorenzo Grelli, Klaudia Kryzkak, Beatrice Marino, Munisa Mirzakmedova, Leonardo Monacelli, Niklas Paffi, Andrea Patacca, Simone Pero Nullo, Roberta Ricciarelli e Verena Tamburi.

Miranda Forte (docente)

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi" Coordinato dai proff. D.Frascarelli e G. Roscini

Expocasa: un punto d'incontro tra scuola e impresa **Breve bilancio della nostra partecipazione all'edizione 2014**

Dall'1 al 9 di marzo, presso l'Umbriafiere di Bastia Umbra, si è svolto l'Expocasa, una mostra-mercato dedicata all'arredo e alle nuove tecnologie per la casa. L'esposizione si è tenuta all'interno di tre padiglioni divisi in stand, nei quali molte ditte mostravano i propri progetti e materiali.

Abbiamo intervistato il prof. Riccardo Bartolini, docente di Elettronica nel corso IPIA del nostro istituto, in quanto è stato il curatore dello stand del "Marco Polo-Ruggero Bonghi" all'interno dell'Expocasa.

Expocasa: che cos'è?

una manifestazione organizzata da enti e aziende private. Noi come istituto scolastico partecipiamo da qualche decennio sia ad Expocasa sia ad Exporegalo di dicembre. Esponiamo dei progetti realizzati in toto o in parte dai ragazzi in collaborazione con le aziende del territorio.

Chi sono gli alunni partecipanti?

Gli alunni partecipanti sono per la maggior parte delle classi IV e V. L'attività si è svolta nelle ore extrascolastiche e in modo volontario, pertanto gli alunni partecipanti avranno un riconoscimento formativo. Ancora una volta ci impegniamo a richiamare l'attenzione di chi sta ragionando su quale indirizzo prendere alla scuola superiore.

Quali progetti sono esposti?

I progetti di cui parliamo sono stati realizzati dagli studenti con

aziende del luogo. A volte vengono commissionati progetti dalle stesse aziende con scadenza proprio per l'Expocasa. Ciò è una manifestazione della capacità e della determinazione dei nostri studenti.

Com'è andato quest'ultimo "Expo"?

Bene, bene! C'era molta gente e si sono trattenuti al nostro stand anche alcuni ragazzi interessati sia ai nostri progetti che all'istituto in sé. Dobbiamo dire però che la nostra presenza lì non è rivolta molto ai giovani (come nell'Exporegalo), ma è rivolta soprattutto alle aziende e alle imprese del territorio. Vogliamo far capire che il "M. Polo - R. Bonghi" sta sfornando ragazzi ben formati.

E cosa dire ai nostri studenti, invece?

Ai ragazzi voglio dire di partecipare ancora di più, il prossimo anno, all'apertura dello stand, per il fatto che molti dei nostri lavori sono stati osservati, commentati, giudicati, richiesti e sponsorizzati da ditte di grande rilievo nel nostro territorio e non solo.

Giulia Cesari e Angelo Ridolfi (redazione scolastica)

Novità a scuola **Il progetto "Giovani al centro" prende il via**

La necessità di avere occasioni di aggregazione in cui i ragazzi possano socializzare, sperimentarsi in nuove attività formative e ludiche, crescere e imparare a gestire i propri tempi e luoghi, in maniera autonoma e nel rispetto di sé e dell'altro, ha fatto partire il progetto "Giovani al centro" nell'istituto "Marco Polo-Ruggero Bonghi", compresa la sede associata di Bastia Umbra.

L'idea è stata quella di creare una sorta di centro di aggregazione tra le mura che accolgono ogni mattina gli studenti, uno spazio dedito allo studio o all'apprendimento di altre discipline come la musica e il teatro; il tutto sotto la supervisione di educatori che aiutano, danno consigli, insegnano. Essi provengono da stimate organizzazioni impegnate nel sociale come il Centro Internazionale per la Pace tra i Popoli e la Fondazione Exodus. I corsi finora ideati sono, appunto, quelli di chitarra e teatro; vi è poi un'attività di studio alla pari.

L'iniziativa è partita dagli stessi giovani, che hanno sentito l'esigenza di avere a disposizione un luogo che non fosse un bar né un centro specializzato e dove essere liberi seppur coordinati. Gli stessi partecipanti devono scegliere quale attività fare perché gli educatori rappresentano solo una guida informativa.

Alla sede di Bastia Umbra il progetto ha aperto i battenti con i corsi sopraccitati, ad incontri settimanali, il martedì dalle 14:30 alle

ROPPOLO

1965

EDILIZIA IN EVOLUZIONE

NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO

Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospar) / Santa Maria degli Angeli
Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it

17:30; al plesso "Marco Polo" di S. Maria degli Angeli gli incontri sono di giovedì allo stesso orario, con studio alla pari e un corso di chitarra. Le sedi non sono vincolanti, perché gli studenti di un plesso possono tranquillamente unirsi a quelli dell'altro plesso e, previa avvertenza, possono portarsi dietro amici interessati al progetto.

Una delle iniziative in cantiere è la creazione di una web-radio, una vera redazione grazie alla quale gli interessati potranno tenersi informati sulle attività scolastiche.

Con l'idea che alle 13:30 la scuola non finisca del tutto nasce questo interessante progetto, che punta a offrire sia un sostegno scolastico a chi ne sente il bisogno sia una guida per l'organizzazione d'iniziativa future.

Emanuele Coenda (redazione scolastica)

Consiglio Regionale "made in Bonghi": le classi quinte visitano Palazzo Cesaroni

In data 11 Marzo 2014 le classi quinte del corso "Geometri" dell'Istituto Tecnico "Ruggero Bonghi" si sono recate a Palazzo Cesaroni, sede del Consiglio Regionale dell'Umbria. L'uscita didattica è stata curata dalla prof.ssa di Diritto Lucia Bertini con lo scopo di far approfondire ai ragazzi il funzionamento dell'assemblea regionale e, più in generale, della politica locale. Precedentemente anche le classi quinte del corso IGEA dello stesso istituto avevano effettuato tale uscita con i medesimi fini.

Gli studenti sono stati accolti dalla dott.ssa Claudia Dorillo, che



li ha accompagnati nella sala conciliare dove si sono accomodati nelle stesse postazioni spettanti ai consiglieri e alla Giunta. Qui la dottoressa ha spiegato i vari ruoli all'interno dell'aula, la funzione delle commissioni conciliari e il meccanismo delle elezioni regionali. È stato inoltre spiegato ai ragazzi come il Consiglio regionale, così come il Parlamento, sia diviso in gruppi politici ben distinti anche nel collocamento 'geografico' delle postazioni dei consiglieri.

Come dimostrazione pratica dello svolgersi delle discussioni, è stata adottata una modalità di comunicazione simile a quella con cui vengono poste le questioni all'interno del Consiglio, con un Presidente che dà la parola all'una o all'altra persona amministrando, così, gli interventi.

Successivamente gli alunni sono stati raggiunti dal Consigliere Gianfranco Chiacchieroni, presidente della Seconda Commissione Conciliare Permanente, il quale ha fatto una sintetica illustrazione su pregi e limiti dell'Umbria e sulle sue potenzialità socio-economiche. Egli ha poi descritto le competenze della Commissione di cui fa parte: sviluppo economico, turismo, urbanistica, trasporti.

Dopo aver abbandonato l'aula conciliare i ragazzi hanno effettuato una breve visita di Palazzo Cesaroni, conclusasi con la proiezione di due video sulla storia del palazzo stesso e sulle varie attrattive che l'Umbria ha da offrire.

Matteo Fischi (V C Geometri)



L'AMARO DEL PRIORE DI ASSISI
PREZIOSO LIQUORE DEL NOSTRO
TERRITORIO

Antica Valle Francescana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821
www.anticavallefrancescana.it

"Tennis a scuola" 2013-2014 Prosegue un'attività ormai tipica del nostro istituto: le classi si amalgamano tra dritti e rovesci.

Il progetto "Tennis a scuola" pensato dalla docente Roberta Dominici in collaborazione con Claudio Biagetti, istruttore di tennis presso lo Sporting Club 3T di S. Maria degli Angeli, è stato riproposto all'inizio dell'anno per le classi III B, IV B, IV D, V B, V D del corso IGEA. Quest'iniziativa avviata tre anni fa ha permesso agli studenti di prendere confidenza con la racchetta fino a conseguire una preparazione discreta. La lezione si svolge una volta al mese nei campi da gioco a noi riservati, dove arriviamo dopo un breve tragitto dal nostro istituto. Per meglio apprendere e assimilare le nozioni che ci vengono impartite, è stata effettuata



una divisione in due gruppi. Secondo questa ripartizione coloro che sono già di livello avanzato hanno la possibilità di migliorarsi, mentre gli altri possono di volta in volta iniziare a costruire la propria tecnica. La durata di ciascuna lezione è di un'ora circa, che passa velocemente tra una battuta con la racchetta e una con le parole. Al termine di ogni corso è previsto un torneo amichevole a coppie miste, alla fine del quale sono distribuite medaglie e attestati di valore simbolico.

Quest'attività sportiva ha favorito lo sviluppo di una maggiore collaborazione e integrazione tra i vari componenti delle classi. A conclusione di questo percorso ci è data la possibilità di assistere al torneo degli Internazionali di Tennis che ha luogo ogni anno a Roma, alla metà del mese di Maggio, dove si sfidano a colpi di prodezze i più grandi professionisti del tennis come Rafael Nadal, Novak Djoković, Flavia Pennetta.

Il tutto, così, si conclude con una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e dello spettacolo.

Michela Betti e Debora Grasselli (VB IGEA)

"La vita non è un gioco" Campagna di prevenzione e sicurezza stradale per i giovani

Durante il mese di febbraio gli alunni delle classi quarte del "M. Polo-R. Bonghi" hanno partecipato, presso l'aula magna del proprio istituto, a degli incontri presieduti dal Colonnello Comanducci per un dibattito sulla prevenzione degli incidenti stradali. Gli incontri si sono incentrati sul "Pacchetto sicurezza", cioè l'insieme delle regole, delle condizioni e dei programmi da attuare e da rispettare per ridurre il numero degli incidenti stradali. Il Colonnello ha mostrato agli studenti alcuni filmati riguardanti l'educazione stradale e ha discusso con loro a proposito della cultura della sicurezza, cioè della qualità e dell'importanza della vita, delle responsabilità stradali e del ruolo che compete all'individuo nella società. Il Colonnello Comanducci ha cercato di insegnare ai giovani, cioè a quelli che un domani saranno automobilisti, non solo i corretti comportamenti da adottare quando si è alla guida di un veicolo, ma anche e soprattutto le norme da rispettare e i principi giuridici della sicurezza stradale.

Alessandro Antal (redazione scolastica)

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

NASCE AD ASSISI UNA WEB RADIO DEDICATA AL TURISMO

L'Associazione studentesca "Prospettivamente", sorta tra gli studenti del corso di laurea in economia del turismo, ha dato vita ad una propria web radio che già durante la fase sperimentale ha ottenuto 500 ascolti in diretta, subito seguiti da diverse migliaia di contatti provenienti dall'estero specialmente dalla Germania. Questa nuova emittente radiofonica in forma digitale si aggiunge alle 200 sorte in Italia dal 1995 ad oggi, tutte caratterizzate da audience in crescita esponenziale, configurandosi quale forma di comunicazione evoluta capace di ottenere risultati importanti nella promozione del territorio.

VIVE ANCHE NEL WEB CON UN BREVE FILMATO IL RICORDO DI FRA' RANIERO

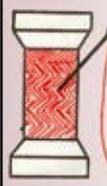
Con encomiabile iniziativa di coloro che conservano tra i ricordi più cari della loro infanzia la figura di Frà Raniero (Raniero Ottavi 1919-1979) e della sua inseparabile muletta Lilla per mezzo della quale, alla guida di un calessino, il frate cappuccino percorreva le nostre campagne per raccogliere le offerte dei contadini sempre generosi con i prodotti stagionali della loro attività. Bellissime parole di un testimone diretto (Roberto Angeletti) accompagnano il filmato spiegando il rapporto di amicizia che legava frà Raniero ai bambini che, talvolta, faceva salire sul suo mezzo di locomozione.

BARBABIETOLA GIULIA (ANNI 25 Assisi) NELLA BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"

Con il grado di Caporal maggiore la giovane concittadina Giulia Barbabietola presta servizio militare volontario nella Brigata Alpina "Taurinense" attualmente impegnata nel capoluogo piemontese nella operazione "strade sicure" in collaborazione con le Forze dell'Ordine. In precedenza ha vissuto con il Reparto di appartenenza un periodo di sei mesi in Afghanistan presso la base operativa avanzata NATO di Farah, a contatto con la popolazione del luogo e in particolare con i bambini sempre affamati e sempre in cerca di cibo, immagine toccante ed indelebile che occupa un posto importante nei ricordi della carriera militare iniziata da poco tempo con particolare impegno e passione, presupposti di un promettente futuro.

SERGIO GORETTI VESCOVO E PADRE

Nel corso della Benedizione Pasquale alle Famiglie viene consegnato in dono (particolarmente apprezzato e gradito) un volumetto di 48 pagine che ripercorre la vicenda umana e pastorale del Vescovo Sergio Goretti con l'ausilio di immagini eloquenti e significative. La pubblicazione curata da Giovanni Raia propone testimonianze di alto profilo che, integrate armonicamente tra loro a partire da quella dell'Arcivescovo Domenico Sorrentino e del Sindaco di Assisi Claudio Ricci, si concludono con quella autenticamente filiale di don Cesare Provenzi, parroco di San Rufino. Il testo merita di essere conservato con cura ad imperitura memoria di un protagonista del nostro tempo che ha lasciato una traccia profonda nel cuore di chi ha avuto il privilegio di conoscerlo e frequentarlo.



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

CRESCITA DI ISCRIZIONI NEL LICEO "PROPERZIO"

Saranno 138 (cioè 24 in più rispetto all'anno precedente) le "matricole" del Liceo "Properzio" che inizieranno il percorso formativo nel prossimo anno scolastico. Si formeranno quindi, nei vari indirizzi, 6 prime classi destinate ad incrementare il saldo del "turn over" dei futuri diplomandi. Vivo compiacimento per il risultato è stato espresso dal Dirigente Giovanni Pace che, anche a nome dell'intero corpo docente, ne attribuisce il merito alle articolate proposte rivolte agli studenti.

PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO "AZIENDE FAMILY FRIENDLY"

Sabato 8 marzo, in coincidenza con la tradizionale "Festa della Donna", la Città di Assisi - in collaborazione con il "Movimento per la Vita" - ha istituito per la prima volta il Premio "Aziende Family Friendly" quale riconoscimento alle imprese che si sono distinte per il rispetto della condizione femminile. Hanno ricevuto il Premio nel corso della cerimonia tenutasi in Sala della Conciliazione tre note multinazionali quali il Gruppo Nestlé, l'Umbra Group e la Loccioni Group.

LA STAFFETTA PER LA PACE ("PEACE RUN") GIUNGE ANCHE AD ASSISI

Giovedì 20 marzo ha toccato Assisi la staffetta internazionale "Peace Run" lanciata nel 1987 dal filantropo indiano SRI CHINMOY (1931-2007) per portare in quasi tutti i Paesi del Mondo (140 nelle più recenti edizioni) il messaggio di pace condiviso dai partecipanti oltre i confini delle nazionalità e delle confessioni religiose. Nella mattinata del giorno successivo hanno reso omaggio agli ospiti gli Sbandieratori di Assisi con la festa cromatica dei loro vessilli e i Tamburini del Calendimaggio con la sonorità possente del loro virtuosismo.

GITA DI PRIMAVERA DELLA PARROCCHIA DI SAN PIETRO

Si svolgerà lungo la traccia storica delle Abbazie la gita organizzata dalla Parrocchia di San Pietro per i giorni 25/27 aprile con inizio da Pomposa sulla via Romea per proseguire, poi, verso Padova (Abbazia di santa Giustina) e verso Venezia dove alla visita di San Marco si aggiungerà la meta di Isola di San Lazzaro degli Armeni, sede del monastero mechtarista che deve il suo nome al patriarca fondatore "Mechitar" (Il Consolatore). Sulla via del ritorno i partecipanti faranno tappa nei Colli Euganei per visitare la famosa Abbazia di Praglia e l'accogliente località termale di Montegrotto.

CONCITTADINI ALLA RIBALTA

E' entrata nell'esecutivo nazionale di COLDIRETTI Giovani, che riunisce gli affiliati di età inferiore ai 30 anni, la giovane ELENA TORTOIOLI di anni 25, ex allieva e diplomata dell'Istituto Alberghiero, che ha avviato a Petriano un agriturismo di successo teso alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, esempio incoraggiante per i giovani orientati ad avvicinarsi all'agricoltura. Oltre alla ristorazione di qualità e alla ricettività, la struttura si configura anche come "fattoria didattica" per alimentare nelle giovani generazioni un positivo interesse per la coltivazione di alimenti sani e per l'allevamento degli animali da cortile.



BAR
CAFÉ
GOTHÁ
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

L'APPUNTAMENTO CULTURALE DEL CTF

Grande successo di pubblico e di critica

È stato realizzato un nuovo appuntamento culturale del C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigino Capezzali.

Alla presenza degli Assessori Moreno Massucci, Moreno Fortini, del Consigliere Comunale Franco Brunozzi, dei già sindaci Claudio Passeri e Giorgio Bartolini, del Comandante della Guardia di Finanza di Assisi Domenico Di Mascio e tanti rappresentanti di associazioni locali, nonché di folte rappresentanze di Foligno, Spello e Perugia, il rag. Vittorio Pulcinelli ha dato avvio alla manifestazione.

L'incontro ha avuto luogo il giorno 21 marzo 2014, alle ore 17.30 presso l'Auditorium della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli. Il programma si è sviluppato con la mostra di pittura di Anna Maria Epifani e di Chiara Mancuso. A seguire vi è stata la presentazione del romanzo di Donatella Paolucci



dal titolo "Restauro a Park Hotel". I giovani Eleonora Strada, Walter Nasini e Luca Truffarelli che fanno parte del gruppo di facebook hanno argomentato su "L'orgoglio dell'angelanità". L'occasione culturale è stata propizia per rivolgere un omaggio riconoscente alla figura di Alfredo De Poi, parlamentare,



presidente della Camera di Commercio e dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, nonché poeta, pittore e scrittore. Non è mancato il dibattito, animato dall'Assessore Massucci, dal Comandante di Mascio, dall'artista Giovanna Bruschi, da Silvana Pacchiarotti, presidente dell'Associazione "Punto Rosa", dal direttore Bruno Barbini, dalle professoresse Marisa Cassoni e Oretta Guidi, dalla dott.ssa Cristina Guidi, dal signor Fausto Trubbianelli, e dal signor Vittorio Casagrande ecc.

Poi, secondo la tradizione, i partecipanti hanno potuto godere di una raffinata cena ammannita con la consueta perizia culinaria dagli operatori gastronomici della Domus Pacis.

Ha moderato il prof. Giovanni Zavarella. L'occasione è stata propizia per comunicare agli intervenuti della prossima mostra dell'Associazione "Il Mosaico" in Assisi e del concerto dell'Associazione Mozart di Assisi.

Durante la cena, nell'intento di salutare la primavera "Il Lavandeto di Assisi" ha offerto a tutti gli intervenuti un sacchettino pieno di semi di lavanda profumata. (foto Sergio Ceccarani)

Red.

PREMIO "IDEALE ROTARIANO 2014" A BRUNO BARBINI DIRETTORE DE "IL RUBINO"

In occasione del consueto incontro conviviale aperto del corrente mese di marzo (sabato 22) il Rotary Club di Assisi ha assegnato il Premio "Ideale Rotariano 2014" al concittadino Bruno Barbini noto esponente della stampa locale in qualità di Direttore del periodico "Il Rubino". Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Club hanno sintetizzato gli aspetti essenziali del corposo curriculum del personaggio con la seguente motivazione *"per la sua incisiva presenza nella vita della comunità sia in ambito professionale che nei contesti di volontariato che lo hanno visto protagonista"*.

Questo si legge nella targa consegnata dal Presidente del Club Emanuele Concetti, che ha ceduto la parola a Barbini il quale, dopo un toccante "excursus" autobiografico proposto con la semplicità a lui congeniale e collocato tra i due "poli" della sua esistenza (la Famiglia e il Lavoro), ha svolto una relazione sul periodico da lui diretto, caratterizzato da costante attenzione alle problematiche locali ed ai progetti di crescita della comunità che si sono succeduti nei 27 anni di vita de "Il Rubino" durante i quali sono stati raggiunti importanti risultati in termini di crescita degli abbonati (alcuni dei quali, fedelissimi, dall'estero) e di capillare diffusione. Dalle sue parole è stato possibile riconoscere una non comune consuetudine al rapporto sociale e interpersonale, una sensibilità attenta e vigile, una consapevolezza del privilegio di vivere nella terra francescana.

Barbini, infatti, prima della sua attuale esperienza giornalistica



iniziata nell'anno 2001, ha svolto una brillante carriera di pubblico dipendente (dal 1968 al 1994) presso il Comune di Assisi dove ha rivestito ruoli importanti come quello di Capo Ufficio Tributi e di responsabile della Segreteria Particolare del Sindaco e della Giunta nel quadriennio 1985/1988 durante il quale ha incontrato tanti illustri personaggi tra cui il Santo Padre Giovanni Paolo II e Madre Teresa di Calcutta.

Incardinato saldamente nel contesto sociale di Santa Maria degli Angeli - dove si è stabilito nel 1974, dalla natia Bettona, subito dopo il matrimonio con la gentile Signora Maria Tiziana (presente alla serata come gradita ospite del Club) - è particolarmente attivo in qualità di Consigliere (e già presidente per due mandati) del Circolo Culturale "La Piroga", di Vice Presidente dell'Associazione "Amici di Barbara Micarelli", di Consigliere dell'Associazione Mozart Assisi, di Consigliere Regionale dei Centri Sportivi Aziendali Industriali (CSAIN). Tra i suoi ricordi occupa un posto particolare il servizio militare prestato nella Divisione "Folgore" con il grado di Sergente Capo M47, inviato a soccorrere le popolazioni devastate dal disastro della diga del Vajont o schierato con il suo Reparto a difesa lungo il confine orientale durante la crisi conseguente all'assassinio del Presidente statunitense J.F. Kennedy. Da allora il senso della disciplina e del dovere è divenuto elemento paradigmatico della sua identità che trova puntuale conferma nella testimonianza di vita vissuta offerta all'uditorio.

Per queste esemplari qualità il Rotary ne ha ravvisato la consonanza con il "servire al di sopra di ogni interesse personale" che accomuna in tutto il mondo 1.200.000 uomini di buona volontà sempre pronti a valorizzare i soggetti meritevoli dei rispettivi territori, anche e soprattutto oltre la stretta appartenenza alla dimensione associativa.

Pio de Giuli - Addetto Stampa del CLUB

LA COMPAGNIA TEATRALE

"Chiara di Dio"

HA PROPOSTO AL TEATRO METASTASIO LA RIEDIZIONE DEL MUSICAL

"L'uomo dal turbante rosso" di Carlo Tedeschi

Il giorno 18 marzo, alle ore 11 nel foyer del Teatro Metastasio di Assisi è stata tenuta la conferenza stampa per presentare il nuovo spettacolo di Carlo Tedeschi dal titolo intrigante de "L'uomo dal turbante rosso".

Alla presenza di Don Peri e P. Canil, degli assessori Moreno Fortini, Francesco Mignani, Moreno Massucci e il consigliere Franco Brunozzi, di alcuni operatori della carta stampata e della televisione, gli addetti alla presentazione Amanda Bianchini, Mahiri Arcangeli, Francesco Troilo, Rosanna Tomassini e Michele Zattera hanno offerto uno spaccato narrativo del nuovo spettacolo, evidenziando i valori



spirituali, sociali, religiosi ed artistici che sono alla base, sottolineando che trattasi di una performance che vede coinvolti tanti giovani, in un tempo in cui nel teatro si tende a contrarre il cast, ovviamente

per ragioni economiche. Lo spettacolo, una doppia produzione, un nuovo riallestimento, tra scenografie storiche e tecnologiche, con 80 artisti va in scena contemporanea, in due teatri italiani: Assisi e Rimini. Il nuovo riallestimento presenta alcuni spunti innovativi e mantiene intatta la colonna sonora originale. Interessante l'assicurazione che nello spettacolo saranno coinvolti alcuni giovani attori di Assisi. Al termine della conferenza stampa, agli intervenuti è stato offerto un piccolo saggio, in anteprima, dello spettacolo, sufficiente per significare il buon lavoro che il cast di attori ha sviluppato.

Il 22 marzo 2014, alle ore 21.30, al Teatro Metastasio di Assisi ha preso avvio, quindi, la Prima della riedizione del Musical "L'uomo dal Turbante Rosso" di Carlo Tedeschi. Lo spettacolo sarà replicato ogni sabato fino al 3 maggio.

A buon conto la trama: "L'uomo dal turbante rosso" è uno spaccato della vita nell'antica Roma, in Egitto e a Gerusalemme all'epoca del Cristo e propone le ripercussioni sociali della diffusione del suo messaggio.

La storia racconta di due giovani, Amalia e Ari, che nell'anno zero, incrociano le loro vite con quella del Cristo: al momento della sua nascita, adolescente ed infine uomo fino alla morte in croce, divenendo così testimoni e protagonisti delle contraddizioni dell'epoca. L'incontro con Gesù, muterà il corso delle loro vite. Lo spettacolo è esilarante con le figure di due ricconi che affiancheranno Amalia ed Ari, maestoso nelle scene dell'antico Egitto, emozionante nella resurrezione del Cristo quando i suoi discepoli, guidati da Pietro, dopo aver compiuto il primo segno della croce nella storia del Cristianesimo, simbolicamente escono dalla loro casa per trasmettere al mondo ciò che avevano veduto e colui in cui credono.

Giovanni Zavarella



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI



IN COLLABORAZIONE CON
CITTÀ DI ASSISI
SIBARFICA CIVITAS

COMUNE DI MARANO
COMUNE DI MONTALCINO
COMUNE DI GROTTEFRANCA

A CIELO APERTO

ARTE LUOGHI LINGUAGGI

COLLETTIVA D'ARTE CONTEMPORANEA
ESPONGONO

IL MOSAICO
ROCCA IN ARTE
ASS. QUOTIDIANO "C.F.P."

ACCADEMIA CATERINIANA
ONLINE
TRINTE INCOGNITE

ASSISI, SALA EX PINACOTECA

13 - 21 APRILE 2014

INGRESSO GRATUITO

ORARI: LA MOSTRA RESTERÀ APERTA TUTTI GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 19.00

ARTISTI IN ESPOSIZIONE

Rosella Aristei, Gianni Bagli, Giuliana Baldoni, Ivana Olimpia Belloni, Lino Bernardini, Franca Bigioni, Pasqualino Blundo, Nuccia Bonsignore, Antonella Brindisi, Valentino Carboni, Maria Lucia Castro, Roberta Carnevali, Sergio Ceccarani, Carla Ceccobelli, Franco Crocco, Marcia Norberta De Oliveira, Pasquale Filippucci, Fabio Franceschini, Mario Franceschini, Clarita Lavagnini, Sabrina Lauri, Karin Lindstrom, Mauro Maiozzi, Luigi Marazzi, Marco "Peti" Mengarelli, Anna Rita Micanti, Gianfranco Papa, Claudia Passaglia, Carlo Fabio Petri, Margherita Pierini Marzi, Karen Righi, Carla Romani, Paola Santangeli, Jacopo Scarponi, Marina Spadaro, Massimo Stramaccia, Franco Susta, Gianni Torti, Toscanu, Alvaro Vicaroni, Mariannita Zanzucchi.



Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Beccchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

SPAZIO GIOVANI



VERSO LA GRECIA: la mia lode della vita

Partire: è questa la parola d'ordine.
Parti per scoprire la vita ed il passato.
Parti per ascoltare. Per incontrare.
Partirò: per la Grecia questa volta, sulla scia di un percorso di studi che mi ha incuriosito tanto da desiderare fortemente quest'esperienza.
Partirò per trovare riscontri tangibili quanto emotivi, dopo anni di sacrifici teorici, di impressioni sulla carta.

Partirò per cercare un'armonia sotto le "macerie", un'armonia coperta oggi dal buio di un paese in difficoltà, come il nostro, forse anche di più, e che come il nostro può godere di un patrimonio culturale, storico, etico... e che forse proprio come il nostro, ahinoi, non lo sfrutta a pieno.

Perchè, diciamo, essere riluttanti alla cultura di questi tempi va di moda!

E allora: scappare.

Scappare dallo smog del presente che ti contamina le ossa e la fantasia, la creatività e i movimenti.

Scappare per poi gettarsi tra le braccia di un Eden di immagini armoniose, di misura, di arte, dello spirito Apollineo; ma anche di ebbre passioni avventurose, dello spirito Dionisiaco.

Da una parte la perfezione delle forme, l'oracolo che guida la morale, la civiltà di colpa e la civiltà di vergogna; dall'altra il caos, la fuga, la tragedia e l'intreccio oscuro del "carpe diem made in Greece".

Ancora, coraggio. Più che mai.

Chiudere le porte a chi parla di "quattro sassi, vecchi per di più"; spalancarle a chi ha la forza di volare oltre, a chi vuole trovare in questi un messaggio di libertà, attaccato alle radici di una cultura e di un'identità che dovrebbero suonarci familiari.

Questi sassi, con le arti, e i costumi del tempo hanno permesso a noi di avere una guida del mondo incredibilmente quanto profeticamente azzeccata: nel bene e nel male.

Da lì ammonirono e biasimarono una volta per tutte con una voce profonda e penetrante attraverso la linea del tempo e della civiltà:

abbiate timore degli eccessi di potere, rispettate gli dei (il Dio, per "noi")...

da lì le prime scuole di parola, i primi modelli di Democrazia: quella vera.

Partirò dunque: pronto a dare un senso a tutto ciò; speranzoso che questa linea di pensiero possa contagiare chi crede di non avere tempo per fermarsi un momento e conoscere sé stesso.

Che le onde di un mare millenario possano cullare il mio animo e lasciare a me in eredità le impressioni e le suggestioni che tanto e tanti hanno già influenzato.

Penso che in cima all'acropoli mi siederò; rifletterò; scriverò, se possibile: che le mie aspettative possano essere soddisfatte da questo viaggio.

Perchè a volta partite è necessario: è salutare.

Così, dunque, come già ispirato da D'Annunzio in "Maia", tenterò di vivere questa realtà immedesimandomi in un passato gioioso e creatore; scalzando tutto ciò che è di disturbo e che compare attualmente grigio e senza speranza.

Questa sarà la mia lode della vita.

Parti per ascoltare. Per incontrare.

Parti per scoprire la vita ed il passato.

Partire: è questa la parola d'ordine.

Alberto Marino



La nostra preziosa collaboratrice Claudia Gaudenzi ha chiesto alla Redazione un momento di riposo con l'impegno giornalistico per dedicare tutte le energie alla preparazione, presentazione e discussione della tesi di laurea che avverrà entro questo mese.

Più che giustificata, anzi, il nostro "in bocca al lupo" che premierà, siamo certi, tanta fatica e tanto impegno intellettuale.

Con il prossimo numero ci racconterai le impressioni e le emozioni di questo ambizioso traguardo. Tutta la Redazione fa il tifo per Claudia.

Bruno Barbini

CENA DI CLASSE DEGLI ANALISTI CONTABILI DELL'I.P.C. DI BASTIA UMBRA

Giovedì 20 marzo scorso, alle ore venti, presso il Camping Ristorante Pizzeria di Campiglione, si è tenuto un momento conviviale davvero eccezionale e pieno di emozioni. I componenti la classe 5[^] Analisti Contabili dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio Blaise Pascal (oggi Marco Polo) di Bastia Umbra, si sono ritrovati, dopo ventidue anni, tra loro e con alcuni insegnanti: la professoressa Marinella Amico docente di Economia aziendale, la professoressa Stefania Magliani docente di Italiano e Storia, il professor Carlo Rosignoli insegnante di Matematica e Giuseppe Chiavini insegnante di Diritto.

– Questa classe, formata da trentatré allievi, è stata una classe mitica, ci dice la professoressa Marinella Amico. Faticammo molto per prepararli ad affrontare la maturità, però ci seguivano con impegno ed i risultati furono strepitosi: tre sessanta su sessanta, un cinquantotto, un cinquantasei, due cinquantaquattro, ecc.. Vi giuro che non abbiamo più incontrato una classe come questa! – Attualmente lavorano tutti e tutti hanno formato una famiglia. Con affetto hanno donato una rosa rossa alle due insegnanti donne e un pacchetto ai due uomini con allegata una



pergamena con poesia in rima, nella quale ringraziano ancora per la formazione professionale e civile ricevuta.

Oltre alle squisite pietanze, hanno fatto dono ai loro insegnanti, di una foto di classe con tutte le firme ed hanno riprodotto un video con tutte le strofette cantate ai professori e le imitazioni preparate per la cena di quel fine anno 1992. Tutto è stato preparato e organizzato in maniera ineccepibile.

Gli insegnanti ringraziano di cuore questi ragazzi, ora uomini/donne, davvero speciali. Con la speranza di rivederli ancora, augurano a tutti tanti successi e soddisfazioni.

Red.

NOTE SUI RIFIUTI

Certi di fare cosa utile nell'interesse dei nostri affezionati lettori riportiamo la parte retro del cartello informativo inviato dall'ente gestore del servizio ai cittadini beneficiari.

Nel numero precedente avevamo riportato la parte ante del dépliant che prevedeva la raccolta porta a porta della zona 1.

Sono stati distribuiti altri dépliant per ogni zona individuata del territorio del comune di Assisi

Ad onor del vero continuano a pervenire in Redazione lamentele su cumuli di rifiuti che, per troppi giorni, restano depositati in angoli di vie e piazze.

Viene richiesta una maggiore attenzione a questo disagio anche perchè siamo prossimi alla stagione estiva e ciò rappresenterebbe una carenza igienica oltre a presentare una immagine indecorosa al turista.

Necessita forse chiarire meglio l'impostazione del servizio tra utenze private e soggetti titolari di attività economiche.

C'è sicuramente carenza di idonei raccoglitori lungo le vie che consentano al cittadino e turista di depositare i piccoli rifiuti che spesso finiscono in terra (cicche di sigarette, gomme americane, contenitori di alimenti e bevande da asporto ecc.). **Giardini pubblici e marciapiedi, nelle prime ore della mattinata, mostrano gli escrementi dei cani che sono stati accompagnati nella passeggiata serale e notturna. Palette e sacchetti sono passati di moda?**



| Carta | Indifferenziato | Plastica |
|--|--|---|
| <p>Agende di carta e/o cartoncino Buste in carta Calendari (solo la parte in carta) Carta assorbente non unta o bagnata Carta da pacco o da pane pulita Cartoni delle pizze non sporchi Cassette di cartone per la frutta Contenitore in cartone per sale/zucchero Dépliant se non plastificati Fogli pubblicitari Giornali di ogni genere Imballaggi qualsiasi di carta o cartone Libri (senza copertina plastificata) Quaderni non plastificati Riviste non plastificate Sacchetti in carta Scatole in cartoncino per detersivi o altro Scatole per scarpe Scontrini fiscali Tabulati Tetrapak Tovaglioli di carta puliti Volantini non plastificati</p> | <p>Accendini e accessori auto Aghi Bianchetti Blister per pastiglie o farmaci Bolle d'aria (pluriball) Bottoni Calze di nylon Campioncini di prodotti da cosmesi Cancelleria (matite, biro, righelli, ecc.) Carta carbone, da forno, lucida Carta oleata per alimenti o plastificata Carta vetrata Cartoni delle pizze sporchi Cd, musicassette e relative custodie Ceramiche Cerotti Cotone idrofilo e cottonfioc Cristalli Cuoi Dentifricio Dvd e relative custodie Elastici Etichette adesive Feltrini Fili elettrici Fili da cucito Fiori finti Fotografie Giocattoli in plastica (piccole dimensioni) Gomma, gommapiuma e da masticare Grattugia Gruce appendiabiti Guanti in gomma Lamette</p> | <p>Lastre mediche e radiografie Mozziconi di sigarette e sigari Nastro adesivo, abrasivo o da pacco Occhiali Oggetti in gomma, in peluche o ovatta Ombrello Ovatta Pannolini per adulti Pettini e spazzole Piatti in ceramica Pirofile Polistirolo per alimenti o da imballo Posacenere Posate in plastica Profilattici Reggette per legature pacchi Sacchetti dell'aspirapolvere usati Sacchi per materiale edile Sapone Scopa Secchielli e secchi di plastica Segatura sporca Siringhe (coprire l'ago) Smacchiatori Spazzolino da denti Specchi di piccole dimensioni Spugna, stracci Tagliere in plastica Tintura per scarpe Timbri Trucchi Tubi in gomma Vetro opale (boccette di profumo) Videocassette e relative custodie Zanzariera Zerbino</p> |
| <p>Organico</p> <p>Alimenti avariati Assorbenti Avanzi di cucina crudi o cotti Biscotti Bucce Capelli Carne Carta assorbente da cucina bagnata o unta Cera Ceneri di caminetto e sigaretta Fazzoletti di carta usati Fiammiferi Filtri del tè Fiori Foglie secche Fondi di caffè Formaggi Frutta Gusci d'uovo, di frutta secca o di pesce Incensi Insetti morti Lettiera per gatti Lische Noccioli Ossa Pane Pannolini per bambini</p> | <p>Pasta Pelle di coniglio, ecc. Pesce Plume di pollame, ecc. Pizza Riso Segatura Pulita Semi Stuzzicadenti in legno e stecchini Tappi delle bottiglie in sughero Tovaglioli di carta bagnati o unti di cibo Truciolo Uova Verdura</p> | <p>Barattoli degli alimenti in polvere Barattoli del caffè in plastica Bicchieri e piatti in plastica Bottiglie di plastica per bevande o olio Buste di nylon Carta velina da cucina Confezione in plastica di pasta o merende Confezioni sagomate (blister) Confezioni in plastica per le uova e dolci Contenitori dello yogurt e dessert Contenitori prodotti per l'igiene Contenitori di prodotti liquidi per pulizia Coperchi in plastica Pellicole di cellophane Retine per frutta e verdura Sacchetti per congelatore Vaschette per il gelato o alimenti Vassoi in polistirolo per alimenti</p> |
| | | <p>Vetro</p> <p>Bicchieri in vetro Bottiglie Caraffe in vetro Fiale in vetro (no farmaci)</p> |



INFORMAZIONI:

numero verde
800 010683

CANTINE BETTONA
i nostri vini,
unica passione.
www.cantinebettona.com

"ORA"
OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**
Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LA PRO LOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI CHIAMATA AL RINNOVO DELLE CARICHE

Domenica 16 marzo 2014, presso la sede della Pro Loco, si è svolta l'assemblea per il rinnovo delle cariche associative alla presenza di molti soci.

Dopo la puntuale relazione del Presidente uscente - Moreno Bastianini - e dell'intervento tenuto dall'Assessore al Bilancio del Comune di Assisi - Geom. Moreno Massucci - alle ore 11.30 sono iniziate le votazioni.

I soci aventi diritto al voto hanno scelto i 13 membri del consiglio direttivo, i 3 Revisori dei Conti e i 3 Proviviri che saranno chiamati a guidare l'Associazione per il triennio 2014-2017.

Dallo spoglio delle schede risultano eletti in qualità di consiglieri (in ordine alfabetico):

ANTONELLI ROSANNA, BARTOLINI ANTONIO, BASTIANINI MORENO, BETTI MARCELLO, CASTELLINI ANGELO, CAVALLUCCI DOMENICO, CAVANNA FRANCESCO, CESARI FRANCO, MARTELLI LANFRANCO, MORETTI RAFFAELLA, PIERI ANTONIO, RASPA BALILLA, TACCONI ADELIO.

I Revisori dei Conti saranno (in ordine alfabetico):

CALZIBELLI LAURA, NERI ROBERTO, PULCINELLI VITTORIO

Infine, si confermano come Proviviri (in ordine alfabetico):

CARLONI LUCA, LOLLINI ELISA, ROSSI SPARTACO



Il nuovo direttivo, riunitosi giovedì 20 marzo presso la sede associativa, ha riconfermato il Sig. Moreno Bastianini Presidente, i Sig.ri Tacconi Adelio e Betti Marcello Vicepresidenti, la Sig.ra Antonelli Rosanna segretaria, il Sig. Martelli Lanfranco tesoriere e le Sig.re Lollini Elisa e Tacconi Maria Elena addette stampa dell'Associazione. Riconfermato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il Rag. Pulcinelli Vittorio mentre la Sig.ra Lollini Elisa ha assunto l'incarico di Presidente del Collegio dei Proviviri.

Il Presidente in carica, dopo aver ringraziato tutti i presenti per la fiducia e la stima dimostrata, ha dato il benvenuto ai neo eletti, che per la prima volta ricoprono un incarico associativo all'interno della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli ed ha augurato a tutta la nuova squadra, un proficuo lavoro.

A.S. Proloco S.M.A

FESTA DELLA DONNA E PREVENZIONE

La prevenzione dell'osteoporosi è stato il tema della giornata organizzata dalla Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, sabato 8 marzo 2014.

Presso la sala Medicea si è svolto il convegno dal titolo "Parliamo di osteoporosi" con il Prof. Paolo Filippini, Presidente dell'ARUO (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi) e nell'arco della giornata, iniziata alle ore 9.00 e terminata alle ore 18.00, sono state effettuati 80 esami MOC gratuiti.

Il progetto, nato dall'accordo fra l'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e la l'ARUO, prevede la replica dell'evento in altre Pro Loco dell'Umbria.

Un'importante iniziativa di sensibilizzazione rivolta prevalentemente alle donne che, come noto, sono le più colpite da tale patologia.

Parliamo di enigmistica

Continua la proposta degli indovinelli basati sui nomi di cittadine italiane capoluoghi comunali: questa volta i loro nomi iniziano con la lettera G. Segue poi il labirinto, un gioco in cui si deve trovare la soluzione contenuta nel reticolo: partendo dalla casella con la lettera A (in grassetto) si procede nella lettura passando da una casella all'altra seguendo un percorso tortuoso ma senza mai incrociarsi. Buon divertimento!

Indovinelli

- 1) - Si dispone per provocare uno sgambetto.
- 2) - Agisce come un frigorifero.
- 3) - I suoi bellissimi fiori macchiano di giallo le nostre campagne.
- 4) - È il padre degli dei.
- 5) - Dai suoi semi si ottiene un ottimo olio per friggere.
- 6) - Distingue gli ufficiali.
- 7) - È un ottimo formaggio, come il Parmigiano.
- 8) - Abitano in Atene.
- 9) - È proprio grande!
- 10) - Vi abitavano i cavernicoli.

Labirinto

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| T | I | E | T | U | N | A |
| T | I | L | T | A | U | B |
| U | T | A | O | R | O | N |
| L | I | I | R | U | P | A |
| R | I | N | U | G | A | S |
| U | B | O | A | A | U | Q |

Soluzioni a pag. 30

Angelo Ignazio Ascoti



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com

ANTONIO RUSSO E' IL NUOVO PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE

Domenica 30 marzo il Consiglio dei Priori del Piatto di S. Antonio Abate ha eletto il nuovo Presidente dell'Associazione. La nomina ha riguardato Antonio Russo, vice presidenti Massimo Pizziconi e Mauro Zibetti, tesoriere Francesco Bartolucci. La votazione è stata presieduta dal Consigliere anziano Evolo Mela, era presente il Presidente Onorario Michele Becherini. Antonio Russo neo eletto presidente ha ringraziato Gabriele Del Piccolo e Vittorio Pulcinelli presidenti uscenti del Piatto di Sant'Antonio Abate per l'impegno profuso con dedizione e passione in favore dell'Associazione vanto della comunità angelana.



Di seguito il Consiglio dei Priori del Piatto:

Bartolucci Francesco, Castellani Angelo, Mela Evolo, Pizziconi Massimo, Marzi Giovanni, Russo Antonio, Zibetti Mauro, Del Piccolo Gabriele, Capezzali Luigi, Tiradossi Giuseppe, Martellini Daniele, Pulcinelli Vittorio, Daiani Elvio, Di Santi Vincenzo, Rosati Fortunato. Revisori: Tomassini Raimondo, Neri Roberto. Probi Viri: Lollini Stefano, Patacca Domenico.

attori Federica Ascioti e Simone Marcelli, di brani tratti dalla lettera di Edith Stein al Papa, del 1933, dai volantini della Rosa Bianca, del 1942, dal racconto di un superstita delle Foibe, del 1945, e da una Lettera di sopravvissuti ai campi di sterminio al Papa, del 2010, il tutto mentre, in estemporanea, l'artista Daniele Buschi, realizzava una meravigliosa tela donata al Museo della Memoria in Assisi.

Il pubblico presente nella gremita Sala della Spoliazione della Curia Vescovile di Assisi, è stato coinvolto in un momento di grande tensione emotiva grazie all'ottima interpretazione delle musiche, alla sapiente recitazione dei testi e al divenire dell'opera pittorica. Un bel momento di riflessione e partecipazione alla "Memoria".

Unico neo: tantissime persone, arrivate anche da fuori Assisi per assistere allo spettacolo, hanno dovuto fare "marcia indietro" per la mancanza di posti in sala. L'eventuale programmazione di un futuro evento di questo tipo dovrà sicuramente essere locata in una sala molto più ampia.

Il lavoro di Assisincanto Chorus è continuato anche il 16 febbraio con un concerto in occasione della XXII Giornata del Malato e della ricorrente festa di Nostra Signora di Lourdes. Quasi un ora e mezza di musiche scelte per l'occasione e partecipate con grande attenzione e silenzio dal numeroso pubblico presente nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, luogo ove solitamente Assisincanto



Chorus esegue i suoi concerti grazie alla collaborazione con Padre Enzo, parroco, e con la provincia umbra dei Frati Minori Cappuccini.

Ha partecipato al concerto, dirigendone una parte, il Canonico Don Giuseppe Biselli, direttore della Cappella Musicale della Cattedrale di San Rufino in Assisi, istituzione che vediamo sempre di più in una stretta collaborazione con Assisincanto Chorus e con il suo direttore Lucio Sambuco.

Nel corso del programma sono state presentate anche due opere contemporanee, un'Ave Maria, in prima esecuzione, per basso e organo, scritta dai giovani musicisti umbri Pedro Bomba ed Eleonora Conti, ed una meravigliosa opera corale, magistralmente eseguita, di Tommy Jervidal e Tove Lind, autori viventi, "Francis' Prayer - Sancta Maria" tratta da un musical su San Francesco recentemente eseguita in Assisi da un complesso estero.

Con il concerto del 16 febbraio sono già 3 le produzioni realizzate in Assisi da Assisincanto Chorus in solo poco più di un mese. Un grande lavoro dell'intera formazione corale, dell'organista Carlo Abbati e del direttore Lucio Sambuco, premiato dal folto pubblico sempre presente a questi concerti.

Un successo per questo complesso, capitanato da Katharina Froelich, presidente del coro, la quale ci ha anche illustrato i prossimi importanti progetti musicali che saranno messi in produzione nel corso di questo anno 2014.

SPLENDIDE MUSICHE E SAPIENTE RECITAZIONE NEI CONCERTI DI ASSISINCANTO CHORUS

"Lascia, o Signore, che trovi aiuto... Ascolta la preghiera del tuo figlio... Confidiamo nella tua bontà Signore..."; con i Drei geistliche Lieder Op. 96 di Felix Mendelssohn-Bartholdy si è aperto l'interessante concerto-meditazione "Shoah", tenutosi in Assisi il 26 gennaio scorso, prodotto da Assisincanto Chorus in occasione delle "Giornate della Memoria" organizzate dal Museo della Memoria - Opera Casa Papa Giovanni di Assisi, con la collaborazione ed i patrocini del Comune di Assisi, dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e dell'Associazione Italia Israele di Perugia. Marina Rosati, curatrice delle "Giornate" ha voluto quest'anno la partecipazione di Assisincanto Chorus a questa importante manifestazione e le aspettative sono state ampiamente premiate. La formazione musicale, con sede ad Assisi, ha presentato uno spettacolo di grande spessore, alternando a complesse opere di Mendelssohn e Liszt letture, recitate dagli



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IN RICORDO DI P. IVO LAURETI



Carissimo P. Ivo, Per chi ti ha conosciuto con te se ne va una parte di quella storia vissuta negli anni tra il 1940-1950 quando Santa Maria degli Angeli era un paese di 2.500 abitanti.

La vita si svolgeva all'ombra del "Cupolone" e la vivacità in buona parte era dovuta a quella gioventù angelana che apparteneva all'A.C. sia maschile che femminile.

I punti di incontro dove i giovani si ritrovavano erano:

la parrocchia adiacente al convento dei frati per la gioventù maschile, mentre le suore bianche e le suore nere (allora le chiamavamo così), accoglievano le bambine e le ragazze.

Mi esprimo così per ricordare meglio a chi, come me, ha vissuto quella generazione con la stessa esperienza giovanile.

Carissimo padre Ivo ti ho conosciuto che avevo appena 6 anni, eri stato nominato vice parroco insieme a padre Raffaele Piergrossi parroco della nostra comunità angelana.

Allora appartenevo all'A.C. come "beniamina"; tu ci guidavi nel cammino di formazione, ci preparavi alla Prima Comunione e alla Cresima.

Anche se il tempo è lontano io vivo il ricordo della tua presenza, assidua, costante, attenta alle nostre necessità spirituali; come un buon padre vegliavi su di noi e ti preoccupavi della nostra crescita.

Frequentavi la nostra famiglia tanto che, quando sei ritornato a Santa Maria degli Angeli nel 2004 come Penitenziere della Basilica Porziuncola, venivi a trovare la mamma, già avanti negli anni come te ed allora il nostro pensiero ritornava a quegli anni lontani per ricordare la vivacità dell'A.C. e quello che aveva significato per la nostra vita.

Negli ultimi tempi ti vedevo spesso passeggiare dinanzi alla Basilica con quel tuo fare quasi signorile ma "francescano"; nei nostri incontri continuavo a ringraziarti per la tua testimonianza fraterna ed evangelica e per avermi dato per la prima volta il "Corpo di Gesù" nel lontano maggio del 1946.

Ho ancora così vivo quel momento, tanto da provare una forte emozione nel ricordare quel vissuto, che è diventato sempre più prezioso nel corso degli anni.

Sorridevi contento; mi ascoltavi guardandomi negli occhi per riscoprire insieme a me con tanta umiltà la bellezza di quei pensieri che ormai appartenevano al passato.

Se durante il nostro colloquio si avvicinava qualche conoscente, non facevo altro che presentarti dicendo:

questo è p. Ivo, il vice parroco degli anni '40 dal quale ho ricevuto la Prima Comunione! Tu acconsentivi con quel viso bonario e paterno.

Grazie padre Ivo, perché sei stato vicino alla mamma morente nel suo incontro con Gesù, pregando, benedicendo e consolando la nostra famiglia.

Ti ricorderò sempre così, come l'ultima volta davanti alla Por-

ziuncola in preghiera; mi sono seduta accanto a te, mi hai stretto la mano e benedicendomi come solevi far sempre, mi hai chiesto di ricordarti nella preghiera.

Ecco le tue ultime parole: "sento che il tempo si fa vicino, voglio prepararmi all'incontro con nostro Signore ricco di misericordia. Coraggio, lui ci vuole bene, ci è sempre vicino"

Il tuo viso, come quello di un bambino esprimeva dignità e stupore.

Ho pianto stringendoti ancora la mano mentre mi allontanavo cercando di custodire nel mio cuore questo momento così prezioso.

Grazie Padre Ivo, grazie per il tuo testamento spirituale che il Provinciale del f.m. p. Bruno Ottavi ci ha letto durante l'omelia della "Celebrazione Eucaristica", commentandolo così:

"Un testamento che conferma la tua signorile testimonianza di vita come francescano e sacerdote. Una testimonianza di fede nella misericordia di Dio, ma anche una vita in sintonia, con il Cristo che ci ha detto: "se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto."

Giovanna Centomini Tomassini

ANNIVERSARI

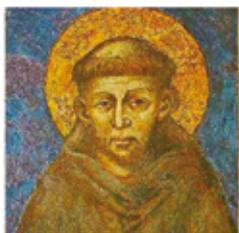
A tre mesi dalla scomparsa (17 gennaio 2014) di **Caterina Rossi in Bartolini** con immutato affetto la ricordano le figlie Linda e Rosella insieme ai nipoti e pronipoti. "Il Rubino" intende unirsi al gesto d'affetto dei suoi cari.



Il 4 marzo 2014 undicesimo anniversario della scomparsa di **Emilia Cervelli ved. Brunozzi**. I figli Franco, Marisa e Giuliana, insieme a tutti i familiari e parenti ne ricordano i nobili sentimenti e lo spirito di altruismo cristiano.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

L'angolo della poesia

DENTRO I TUOI OCCHI

Il richiamo della terra
offre seduzione di silenzi,
alcove di verde
e meandri di fiumi.

Lascia che il tuo sangue si apra
fino ai limiti alti dei monti,
ai pigri riflessi della luna.

La pioggia picchia timorosa
sul nostro amore incauto
e lo spegnersi lento del giorno
accende luce dentro i tuoi occhi.

Bruno Dozzini

CERCO...

Cerco un sorriso
che nasca dagli occhi
prima di affiorare sulle labbra.

Cerco uno sguardo
che mi sfiori leggera
prima che la mano tocchi la mia pelle.

Cerco una lacrima
in fondo al mio dolore
prima che le mie gote siano bagnate.

Cerco una parola
che culli i miei pensieri
prima che venga ferita dalla vita.

Cerco un sogno
da vivere

prima che la realtà lo consumi.

Cerco una risata sfrenata
per alitare ossigeno al mio cuore
prima che venga dissolta dall'indifferenza.

Cerco la luce dei tuoi occhi
per proteggere le mie paure
prima che si spenga quella che è nei miei.

Cerco...
per ritrovarmi vera nei miei sensi
prima che l'ipocrisia sommerga il mio amore.

Liliana Lazzari

ISTANBUL

Perla incastonata
in un prezioso ricordo
sublime incanto
trama che sovrasta.

Cosa racconta
nella notte
il campanile
rivolto al minareto?

Inquieta
m'addentro
nei tuoi segreti
assordita
da impronta
slancio che penetra
e oltrepassa.

Franca Fiorucci

L'ATTESA

L'attesa è più gratificante
dell'arrivo.
Lì c'è un mondo
che fiorisce sotto il cielo azzurro.

L'attesa si riempie
preparo una dualità mentale
della realtà che vorrei
con il presente in testa
sfido casualità e destino.

Luca Biancardi

DONNA

Tu sei una
Santa
Amare una
Donna
Vuol dire
Amare se stessi

Donato Guida

LE FOSSE ARDEATINE

Scorre il sangue,
le raffiche mietono
le povere vittime
come il vento agli olivi,
sventola alle fosse ardeatine
il tricolore di orgoglio
patriottico e lacrime
come ruscelli dei condannati
che riempiono il mare
del nostro cuore
italiano.

Luigi Dionigi

SILENZIO CHE SA... DI VITA

Sabato Santo.

Silenzio intenso.
Sbigottimento che accompagna
angosce e gioie
sofferenze e speranze
di questa umanità.
Silenzio che dà pienezza
alle incomplete vicende
di noi mortali.

La risurrezione di Cristo
è risurrezione dell'Umanità.

E' l'Incontro
della Maddalena
che corre
ad annunciarLa.

Marinella Amico Mencarelli

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

Bagnoli
...Malizia



Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Dalla Pro Loco Rivotorto

IL SINDACO RICCI HA INCONTRATO IL DIRETTIVO DELLA PRO LOCO

Martedì 18 Marzo u.s. una folta delegazione del Direttivo della Pro Loco di Rivotorto è stata ricevuta dal Sindaco nella residenza municipale. Il Presidente Luca Tanci ha elencato una serie di problematiche e di necessità della frazione che su più versanti fa registrare notevole crescita ed espansione. Il progetto relativo al parcheggio presso la Pro loco per permettere sbocchi e ampliamenti sia alla S.S. Subasio che alla Pro loco è tutto ancora da studiare e costruire. Se qualcosa si potrà fare in quell'area, ha sostenuto il sindaco, sarà un'edilizia concordata tra pubblico e privato. In sostanza il Comune non ha le risorse né per acquistare l'area, né per realizzare le strutture; il costruttore privato, d'altra parte, per realizzare le opere in quell'area, chiede in cambio naturalmente svariati metri cubi da costruire e da vendere.

Immaginare costruzioni più o meno ampie, in quell'area strategica, che è l'unica ad offrire la più bella visuale di Assisi, induce ad una seria riflessione. Comunque il Sindaco e i suoi tecnici hanno assicurato di stilare un progetto essenziale, fattibile, che quanto prima sottoporranno ai soggetti interessati. La rotatoria presso la Farmacia risulta sempre più indispensabile, ma non è ancora stata inserita in alcun progetto. La mini-rotatoria a S. Giovanni, suggerita dalla Pro loco, per dare sicurezza a quell'incrocio pericoloso, non può essere al momento presa in considerazione. L'acquisto di un piccolo parcheggio adiacente al lato nord del giardino della Scuola Materna per rendere più sicuri l'entrata e l'uscita dei bambini, non è per ora possibile. Per far ciò comunque si cercherà di utilizzare al meglio gli spazi pubblici già esistenti, si stilerà un piccolo progetto da realizzare quanto prima. Visto il periodo di crisi e la mancanza di risorse economiche da parte del Comune, anche a causa del rispetto del patto di stabilità, alle varie richieste fatte dalla Pro Loco sono state date risposte molto al "ribasso" risposte che al momento sono solo promesse. La Pro Loco continuerà comunque a sollecitare l'Amministrazione per la realizzazione di quanto è stato assicurato. Dopo tante sollecitazioni, è stato promesso anche un graduale ampliamento della rete idrica nella frazione, lavori di manutenzione della viabilità che interessa le scuole (Via Passaggio Vecchio) e un intervento di manutenzione della struttura Pro Loco.

GRAZIE UOMINI... ABBIAMO MOLTO APPREZZATO!

Grande festa alla Pro Loco la sera dell'8 Marzo per la festa della donna! Di solito ogni volta che c'è una qualche manifestazione alla Pro Loco sono sempre per lo più le donne che si affannano per la cucina o il salone intente a trafficare con pentoloni e carrelli e, munite di cuffie e grembiuli sono impegnate a cucinare, apparecchiare, servire... Ben consapevoli di tutto questo, gli uomini della Pro Loco l'8 Marzo hanno voluto fare un bel gesto di riconoscenza preparando una bella Festa della Donna destinata, non solo alle donne della Pro loco, ma aperta a tutte e tutti. Gli uomini, solo loro, hanno proprio pensato a tutto: addobbi, luci soffuse, omaggi e, soprattutto, un menù particolarmente ricercato. Oltre a cucinare si sono impegnati pure in esibizioni canore e musicali, nonché in balletti anche un po' osè che hanno piacevolmente stupito le donne presenti che hanno potuto "scoprire" capacità insospettabili e "lati nascosti" di uomini ben noti!



**Autunno
in campagna**

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde



22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

UNA DONNA DA FESTEGGIARE, ANZI DA PREMIARE



Per dare maggior spessore e senso alla Festa della Donna il Presidente Luca Tanci e la Vice presidente Maria Belardoni sostenuti da tutto il Direttivo, hanno invitato alla Festa della Donna Daniela Baldini e Franco Ciceroni, una coppia di amici assisani che appena due

mesi fa si sono resi protagonisti di una bella storia che la Pro Loco di Rivotorto ha ritenuto degna di segnalare a tutti.

Daniela, con un grande gesto di generosità e coraggio, non ha esitato a donare un rene a suo marito Franco che, sottoposto a dialisi, stava rischiando la vita. Daniela intraprende un complesso percorso di analisi e, constatata la compatibilità del rene con quella del marito, compatibilità rarissima tra coniugi, si sottopone ad un lungo e rischioso intervento chirurgico per l'espanto dell'organo che viene subito reimpiantato a Franco sotto i ferri in una sala operatoria attigua a quella dove si trova Daniela: infatti marito e moglie si trovano contemporaneamente sotto anestesia in due sale operatorie vicine nell'Ospedale di Siena dove il



duplice intervento è stato felicemente realizzato.

Il rene di Daniela ha ricominciato immediatamente a funzionare nel corpo di Franco e dopo solo una dozzina di giorni Daniela e Franco sono tornati felici insieme ad Assisi e sono tornati a sorridere alla vita.

Il racconto appassionato e commosso di Daniela alla Festa della Donna a Rivotorto è stato motivo di profonde riflessioni da parte di tutti i presenti ed ha suscitato molto interesse anche nella stampa e nelle TV locali e regionali che hanno dato all'evento il doveroso risalto.

La Pro Loco, dopo aver sottolineato il "coraggio di una donna", ha consegnato a Daniela una targa ricordo e un omaggio floreale per il suo gesto d'amore e di generosità. E' stato bello! Se la Festa della Donna, oltre ad essere occasione di socialità e sano divertimento è anche occasione di riflessione su tematiche rilevanti come queste, può continuare ad essere un bell'appuntamento.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco

LEANDRO REALI PRESIDENTE ONORARIO DELLA PRO LOCO

La Pro Loco Bettona sta entrando nel vivo della programmazione e realizzazione eventi 2014. In questi giorni ha preso il via il "1° Festival di Note in Armonia" con una serie di concerti (29 marzo - 5 aprile - 12 aprile) per pianoforte che vedono protagonisti i vincitori del "Concorso Pianistico Internazionale 2013". Seguirà poi il "2° Concorso Pianistico Internazionale 2014" che si



espleterà nei giorni 22-26 aprile con premiazione e concerto finale il 27 aprile. La garanzia di alta qualità del concorso internazionale è data dall'organizzazione tecnica dell'Accademia Musicale Romana, di alta professionalità.

Bettona sta già registrando un grande ritorno di notorietà anche attraverso questo speciale settore artistico che porta decine di concorrenti e familiari dall'Italia e dall'Europa.

Intanto la Pro Loco ha dato corso all'incontro annuale con i Soci per l'Assemblea Ordinaria di presentazione dei bilanci



consuntivo e preventivo e il rinnovo del tesseramento. Così il 28 marzo l'Associazione ha vissuto una bella serata di allegra convivialità: intere famiglie anche con pronipoti di pochi mesi e bisnonni "maturi". La riunione ha avuto in più un argomento molto significativo e importante: ha ratificato la proposta unanime, del Consiglio Direttivo, di nomina a Presidente Onorario della Pro Loco di Leandro Reali. L'Assemblea, con un'ovazione, ha plaudito Leandro dimostrandogli un'affettuosa gratitudine per i decenni di sua presidenza che hanno visto l'Associazione sempre in progresso. Ma Leandro di certo non si adagia sulla carica onorifica: sta lavorando quanto nel passato, in tutti i ruoli in cui l'Associazione abbisogna di esperienza e passione tutto in stretta collaborazione con il Presidente Francesco Brenici e con lo spirito di disponibilità ed amicizia che lo contraddistinguono.

APPALTI AL VIA

A Bettona, entro il mese di aprile, verranno approvati i progetti esecutivi per il rifacimento del muro di cinta della strada di accesso in via Col di Lodola e della strada dissestata di via Torte. Gli appalti, che hanno richiesto una somma pari a 1.575.500,00 euro, interesseranno anche la scuola primaria e dell'infanzia, il museo civico e l'archivio storico di San Giacomo. Stefano Ciuffini, Assessore ai lavori pubblici e Vicesindaco, ha garantito che per quanto concerne il rifacimento del muro di cinta, franato nel novembre 2012, della strada di accesso in via Col di Lodola e della strada dissestata di via Torte, entro il mese di aprile saranno approvati i progetti esecutivi redatti dai tecnici incaricati ed effettuate le necessarie formalità presso la Regione dell'Umbria per l'erogazione dei fondi assegnati. La somma prevista è di 262.500 euro per il muro del cimitero, 150mila euro per via Col di Lodola e 60mila euro via Torte.

In merito ai lavori di miglioramento sismico della scuola primaria e all'adeguamento degli infissi di quella dell'infanzia, si è giunti nella fase conclusiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. Infatti, con verbale redatto lo scorso 21 marzo, i lavori sono stati affidati alla ditta aggiudicatrice. I fondi assegnati a tale fine sono 353mila euro per il miglioramento sismico e 150mila euro per l'adeguamento infissi. Riguardo all'adeguamento degli impianti tecnologici ed al completamento della sezione archeologica del museo civico è stato approvato, con atto del 14 marzo 2014, il progetto esecutivo e si è aperta la fase dell'affidamento dei lavori per complessivi 300mila euro. L'archivio storico di San Giacomo, infine, è nella fase finale della progettazione esecutiva dell'intervento per un finanziamento di 300mila euro. Ciuffini ha infine affermato che tutti questi appalti entreranno nella fase di realizzazione nei limiti di quest'anno.

Samanta Sforza

CAMBIA LA DISPOSIZIONE DEI PARCHEGGI NEL CENTRO STORICO

Ideato per valorizzare e mettere in sicurezza la piazza per il periodo estivo.

La disposizione dei parcheggi nel centro storico di Bettona cambierà. Questo è l'obiettivo del progetto di sperimentazione inerente ai posti auto all'interno del paese per il periodo estivo che è stato promosso con l'obiettivo di valorizzare e mettere in sicurezza la piazza di Bettona. In questi mesi l'ufficio tecnico del Comune sta facendo uno studio per ottimizzare gli spazi destinati ai veicoli presenti nell'area interessata. Lucio Bambini, consigliere comunale con incarico al centro storico, durante l'illustrazione del progetto, ha spiegato che i parcheggi collocati davanti alla Pinacoteca saranno tolti in virtù di nuovi che si sta tutt'ora cercando di individuare.

Il numero totale dei posti auto a disposizione nell'area del centro storico non subirà variazioni, verrà solo riformulata una loro collocazione più consona alle nuove esigenze. Non saranno esenti da queste modifiche nemmeno i parcheggi per portatori di handicap che subiranno una razionalizzazione con apposita segnaletica. Questa sperimentazione che prenderà via il prossimo mese resterà attiva fino a settembre, prevede anche l'individuazione di un'area di sosta a pagamento per le ore diurne (8-20).

Samanta Sforza

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Intervista MARCELLO ROSIGNOLI, CANDIDATO SINDACO DEL MOVIMENTO 5 STELLE



Marcello Rosignoli, 45 anni, commerciante e bastiolo doc, è il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle alle prossime elezioni amministrative di Bastia. Una candidatura nata per scelta personale o per indicazione di qualcuno?

- La mia è stata una scelta assolutamente personale -.

In ogni caso, qual è stata la motivazione più forte di ogni altra, a farti rompere gli indugi e scendere in campo?

- Ho sempre pensato che per migliorare la nostra società

ci sia bisogno di un impegno personale. Criticare il lavoro degli altri senza partecipare, senza informarsi, senza scendere in campo, credo non sia corretto, soprattutto non ci rende credibili agli occhi del nostro interlocutore -.

La politica, si sa, ha bisogno di volti nuovi, sinonimo potenziale di cambiamento. Tu sei tra questi, non vi è dubbio. Pensi di poter raccogliere consensi più per motivi personali o per il Movimento che rappresenti?

- Un po' per tutte e due le ragioni. Presentarsi alla ribalta politica sotto il simbolo del Movimento 5 Stelle, sottopone l'autore ad uno sguardo molto più attento e contemporaneamente critico da parte dell'elettore. Essere paladini della legalità, della trasparenza, della politica intesa come volontariato e non come possibilità di carriera personale, non è semplice -.

Per essere persuasivo, credi sia meglio puntare sulla discontinuità e fare ricorso ai principi dei 5 Stelle o puntare tutto sulle necessità che Bastia ha fatto emergere in questi ultimi anni?

- Su questo punto vorrei essere chiaro: a livello locale penso che ci siano molte cose da migliorare, problemi importanti che stanno emergendo sempre più prepotentemente, anche se non siamo in una situazione di emergenza democratica come a livello nazionale. Detto ciò, penso di concentrarmi esclusivamente sulle esigenze del territorio, sui suoi problemi e sulle possibili soluzioni. Uno dei requisiti per essere inserito come candidato consigliere/sin-

daco nelle liste civiche del Movimento 5 Stelle, è la residenza nel comune di presentazione della lista stessa, questo per rimarcare l'importanza del legame tra candidato e territorio -.

Hai già individuato un paio di azioni fondamentali per la crescita della nostra comunità?

- Sì, la prima sarà rivolta sicuramente al rilancio del tessuto produttivo e commerciale di Bastia. Il lavoro è l'emergenza principale: vorremmo rivitalizzare la nostra zona industriale tramite progetti allo studio del nostro gruppo di lavoro, progetti che daranno la possibilità a nuove imprese di insediarsi sul nostro territorio e conseguentemente aumentare l'occupazione e l'afflusso quotidiano, non sporadico, di clienti per le varie attività commerciali. La seconda azione vedrà come tema la trasparenza e la condivisione di tutte le azioni dell'amministrazione comunale -.

In primo luogo, di cosa ha bisogno Bastia?

- La comunità di Bastia ha bisogno di unire le proprie forze per affrontare questa crisi economica, prendere le proprie eccellenze in ogni settore e farle partecipare attivamente al rilancio della città; mi riferisco alle tante associazioni di cittadini presenti nella nostra comunità che nel corso degli anni hanno maturato esperienze specifiche in vari ambiti come la cultura, l'ambiente, il sociale, il commercio, l'industria, lo sport. È un peccato non approfittare di questa ricchezza, magari creando un organo che le coordini e dia loro voce -.

Una domanda che ti avranno già posto in molti: se si presenterà la necessità di stringere alleanze per il bene comune, quale sarà il tuo atteggiamento?

- Noi faremo alleanze con chiunque, ma sulle idee. Non guarderemo il colore delle proposte: se sono migliorative per la vita dei cittadini bastioli, le sosterremo con ostinazione, altrimenti ci opporremo informando la cittadinanza. Questa libertà si potrà ottenere solo se non si faranno alleanze a priori con partiti o con schieramenti-.

Se un giorno ti ritroverai davanti al bivio: seguire il tuo istinto o gli insegnamenti del vostro leader, cosa sceglierai?

- Premesso che non ho mai ricevuto la benché minima indicazione da parte dello staff di Grillo su come interpretare il ruolo di membro del Movimento 5 Stelle, sono personalmente allergico alle imposizioni: accetto i consigli di tutti, mi vanto di avere molta pazienza in tal senso, ma se dovessero arrivare delle disposizioni dall'alto ne terrò conto solo se saranno migliorative per la vita della comunità bastiola -.

Interroga la tua coscienza: meglio essere eletto sindaco o finire tra i banchi dell'opposizione?

- Saranno due impegni molto diversi ma comunque interessanti. Mi sto preparando ad ogni eventualità -.

**Alzeremo
barriere
invalicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



RIQUALIFICAZIONE PER L'AREA ARCHEOLOGICA DI BASTIOLA

La zona archeologica di Bastiola sarà presto fruibile. La notizia verrà accolta con orgoglio e soddisfazione dall'intera comunità, in quanto si tratta della concreta valorizzazione dell'unica area antica affiorata all'interno dei confini del nostro territorio.

L'estate di dieci anni fa la cittadina venne letteralmente sorpresa dal ritrovamento, durante i lavori di un parcheggio in Via Renzini, alle spalle della piazza di Bastiola, di un enigmatico "cerchio". Tra congetture, ipotesi e fantasticazioni varie, sortirono alla luce i resti di un edificio circolare, della ragguardevole misura di 16 metri di diametro, assemblato con pietre di fiume. In prossimità vennero ritrovate monete romane, manufatti in terracotta, una stele funeraria e, soprattutto, tre tombe, una in laterizio e due in pietra, oltre a tracce di una camera pentagonale collocabile antecedentemente al Mille. Si profilano varie ipotesi, alcune delle quali suggestive e rimandabili alla romanità, come quelle che volevano i reperti in relazione a un edificio di culto o a una cisterna. Solo più tardi gli esperti della Soprintendenza sciolsero le riserve datando la costruzione in epoca medievale. Un ridimensionamento temporale che non avrebbe



comunque giustificato un parziale disinteresse da parte degli amministratori locali che hanno impiegato un tempo non trascurabile prima di procedere all'avvio dei lavori di valorizzazione del sito.

Dopo un'interpellanza (ottobre 2005) di Giuliano Monacchia, al tempo consigliere di FI, in cui si denunciava lo stato di degrado della zona e si proponeva la ripulitura dell'ambiente, la recinzione e una adeguata copertura a scopo di tutela, gli enti preposti decisero di ricoprire gli scavi per evitare l'azione corrosiva degli agenti atmosferici. Tutto ciò in attesa di un piano di recupero e di fruibilità che ha avuto i primi esiti soltanto nel 2012, quando è stato stanziato un finanziamento, a cui ha fatto seguito l'inizio dei lavori (lo scorso settembre), aggiudicati all'impresa Giuseppe Alagna su progetto dell'arch. Moreno Landrini.

- L'intervento - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Marcello Mantovani - ha previsto la ripulitura dell'intera area e la copertura dei resti dell'antico monumento con una tettoia in acciaio e legno, oltre alla costruzione di gradinate per la sosta da parte di cittadini e studiosi. I lavori sono ormai in dirittura di arrivo e Bastia avrà presto fruibile la sua prima area archeologica -.

LA LOCALE PROTEZIONE CIVILE COMPIE 15 ANNI

Si sono svolte le celebrazioni per i 15 anni della Protezione Civile di Bastia Umbra. Alla cerimonia erano presenti il Sindaco Stefano Ansideri, l'Assessore ai lavori pubblici Marcello Mantovani, il prefetto di Perugia Antonio

Reppucci, la rappresentante della Protezione Civile Umbria Barbara Toccaceli, il Presidente della Consulta Regionale del Volontariato Stefano Mammoli e il coordinatore del gruppo Comunale di Bastia Umbra Roberto Raspa. L'Assessore Marcello Mantovani ha ricordato la nascita del Gruppo, in occasione del sisma del 1997, su volontà dell'allora sindaco Lazzaro Bogliari: - In questi anni il Gruppo è cresciuto e ha dimostrato grande efficienza, distinguendosi nel panorama regionale.

Sono molti i giovani volontari che hanno prestato il loro aiuto nel nostro territorio e nelle emergenze in Italia e all'estero. Come Am-

ministrazione, li ringraziamo a nome di tutta la città. Un ringraziamento particolare viene rivolto a Renato Capezzali, che purtroppo ci ha lasciato tre mesi fa, e che è stato fondatore della Protezione Civile a Bastia Umbra, guidandola con passione. Il suo successore, Roberto Raspa, si

è dimostrato un valido continuatore che saprà coordinare i nostri volontari nelle future imprese -.

Importanti sono state le attività svolte dal Gruppo con le scuole, in particolare attraverso la speciale mascotte Civilino, e anche con le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani.

Al termine della cerimonia è stata presentata la pubblicazione "1998-2013. 15 anni di volontariato" ed è stata comunicata l'intitolazione a Renato Capezzali della sede della Protezione Civile

di Bastia Umbra.



Grafiche DIEMME dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.graficheDIEMME.it

Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

Rondoni
Il Falegname di Casa Tua

Francesco Rondoni
347 956 23 16
rondonifalegname@virgilio.it
P.Iva 03337060549

Lavori su misura
Riparazione infissi
Cambio serrature
Traslochi
Restauro
Trattamento soffitti
Manutenzione condomini

PREVENTIVI GRATUITI

...a mio nome "Melitno"

MERCATO DELE GAITE 1989–2014 VENTICINQUE ANNI DI MEDIOEVO "FANTASTICO"

E' indubbio il valore storico-culturale del "Mercato delle Gaitè" che ha permesso al nostro paese di uscire dai confini angusti della sua realtà territoriale, per aprirsi alla notorietà, che gli deriva da questa manifestazione che affonda le sue radici nella storia delle antiche tradizioni, come recupero di un passato che torna ad essere presente. Quando si è deciso di realizzare un progetto culturale di ampio respiro, che contribuisse alla riscoperta del nostro passato, ci si è ispirati, non già alla lontana epoca romana, di cui ancor oggi Bevagna mostra bellissime testimonianze, bensì all'età medievale, in quanto la sua struttura architettonica, i suoi vicoli stretti e bui, le sue corti e la stessa piazza maggiore con i suoi mirabili esempi di arte romanica e gotica, costituivano sicuramente lo sfondo ideale, in cui far rivivere una pagina di storia cittadina.

Venticinque anni fa l'idea sembrava un po' moscia e un azzardo: fare a Bevagna un mercato medievale quando tutto intorno, l'Umbria celebrava tornei virili, quintane bellicose, giostre furenti, forzate corse dei Ceri. Un bel giorno, scorrendo per diletto gli antichi Statuti bevanati, qualcuno lesse le istruzioni che regolavano la vita sociale e commerciale. Per esempio: il vino doveva essere venduto nei pitictum, nei mezzetti o nelle fogliette, cioè contenitori in coccio o in vetro di varia capienza sigillati dall'ufficiale Camerario; le carni degli animali morti di vecchiaia si vendevano fuori dalle porte urbane; le pelli degli animali si potevano asciugare all'aperto solo il martedì che era giorno di mercato; per misurare la farina c'erano i coppuli, i mezzenghi e i quartenghi, garantiti dallo stemma comunale e assicurati alla tramoggia del mulino con una catena di ferro perché nessuno li rubasse o ne alterasse la capienza. Lo spunto del Mercato era lì, sulle pagine fitte d'armoniosa scrittura cinquecentesca che elencavano, organizzavano, dividevano la città in quattro Gaitè o guardie o porte o quartieri. E allora

venticinque anni fa le Gaitè si misero d'accordo e, anziché i turni di guardia si divisero gli incarichi: ogni Gaita avrebbe riesumato due antichi mestieri, gli artigiani avrebbero venduto per strada i loro manufatti, un palio avrebbe premiato la Gaita più brava. Nessuno all'epoca avrebbe scommesso un soldo bucato su una festa senza cavalli né sbandieratori, senza tamburini né strepito di armature. Paradossalmente, invece, ha trionfato proprio il fatto che c'è una giusta eccitazione e concitazione delle gare, che non ci sia nulla da vedere e al tempo stesso si possa vedere tutto, che si possa portare a casa un oggetto di puro artigianato anziché il solito cavalluccio di plastica coi colori del quartiere. Il successo deriva dall'incredibile cura che le Gaitè mettono negli allestimenti, copiati da disegni d'epoca, attrezzi rifatti, strumenti ricostruiti, tecniche di lavorazione ripescate negli Statuti. Nei fondachi e nelle botteghe di Bevagna, il setaiolo torce i fili di seta con una macchina a trazione umana, il cartaiolo batte gli stracci utilizzando una macchina azionata ad acqua, i ceraioli fabbricano le candele colando su uno stoppino uno strato dopo l'altro di bollente cera d'api, lo zecchiere fonde metalli e ne fa monete. Il Mercato delle Gaitè dura nove giorni: i primi sette sono dedicati alla preparazione degli oggetti da vendere e alle visite della giuria del palio, a una gara di tiro con l'arco, a gare gastronomiche; gli ultimi due sono riservati al gigantesco mercato in costume, capace di attirare ogni volta fra i quaranta/cinquantamila visitatori. Attese e temute terme di giudici osservano, assegnano i punti del palio su quattro gare in giorni diversi: tiro con l'arco, gastronomia, mestieri, mercato. Da venticinque anni, negli ultimi dieci giorni di giugno, Bevagna si trasforma in un museo vivente, itinerario archeologico ed economico, qualificandosi per un lavoro di seria ricerca storica.

Alfredo Properzi

QUATTRO "MAGNIFICHE" GAITE E QUATTRO SPLENDIDE GARE

Quando venticinque anni fa si decise di realizzare un progetto culturale che contribuisse alla riscoperta del nostro passato, ci si è ispirati all'età medievale in quanto a Bevagna il Medioevo si incontra ogni giorno, attraversando la sua magnifica piazza dove due icone dell'arte romanica si contendono il primato in austerità e bellezza, le due chiese di San Michele e San Silvestro e il Palazzo dei Consoli con i suoi trentadue gradini sembra elevarsi verso il cielo, e girando nei suoi vicoli stretti.

Un aiuto importante si è avuto dalla lettura degli antichi Statuti, il "Libro Statutorum Antique Terre Mevanee" e dell'opera "Studio su Bevagna" del conte Giulio Spetia: in essi si parla della suddivisione della Mevania Medievale in quattro gaitè o quartieri: due situati al di sopra della piazza, San Giorgio e San Giovanni, e due al di sotto, Santa Maria e San Pietro uno a destra della Via Flaminia e uno a sinistra.

Le quattro gare consistono:

- 1. Gara Mercato: allestimento di un mercato filologicamente corretto e scenograficamente realistico;**
- 2. Gara Mestieri: riproduzione di alcune antiche professioni;**
- 3. Gara Gastronomica: riproposizione di un piatto della cucina medievale. Le gare vengono ad essere arbitrate da esperti della materia, cioè da giudici scelti fra i docenti di**

storia medievale delle varie università italiane;

4. Gara di tiro con l'arco.

La pratica del tiro con l'arco ha fatto nascere un gruppo locale di sportivi che, oltre a partecipare a varie rievocazioni storiche, gareggiano nei campionati italiani ed europei con ottimi risultati. La competizione per il miglior piatto medievale ha affinato il palato dei Bevanati e fatto nascere tanti appassionati di cucina medievale. Infine la ricostruzione della vita medievale ha suscitato una passione per la musica di quel periodo sfociata nella formazione di alcuni gruppi musicali e così per la danza.

Il successo crescente di edizione in edizione ha poi ampliato gli orizzonti, nel tempo e nell'articolazione di un calendario sempre più ricco. E' nata così la Primavera Medievale e cioè il risvolto teorico e culturale della festa animato da mostre, concerti e conferenze.

Quest'anno la Primavera Medievale si svolgerà dal 24 aprile al 4 maggio. Sabato 3 maggio si svolgerà la Notte Medievale con l'organizzazione di eventi e spettacoli che dal tramonto fino alle prime luci dell'alba, coinvolgono i luoghi più belli e suggestivi di Bevagna: vicoli, piazze, botteghe e taverne delle Gaitè.

Alfredo Properzi

IL PARCO DELLA SCULTURA DI CASTELBUONO

Luogo da guardare ed ascoltare

Lungo le dolci colline di Bevagna, nell'aprile del 2011 è stato inaugurato il Parco della Scultura di Castelbuono, in collaborazione con alcune associazioni del territorio bevanate.

Un vero e proprio museo a cielo aperto, dove le opere non temono ne gli agenti atmosferici ne gli animali, ma vi sono esposte, affinché ne possano godere i benefici.



Il Parco della Scultura, nasce dall'idea dell'estroso scultore bevanate Paolo Massei. Il progetto prevede la realizzazione negli anni, di più percorsi, allo scopo di collegare il borgo di Castelbuono con le altre frazioni e la periferia di Bevagna. Attualmente è stato realizzato il primo sentiero dei tredici previsti, il quale si snoda per ben tre chilometri da Piandarca, luogo della predica agli uccelli, fino al medievale borgo di Castelbuono, attraversando boschi, campi coltivati ed uliveti; sullo stesso tracciato ogni

anno, nel mese di Aprile, si svolge la passeggiata della Pace.

Le 32 opere che compongono il Parco, sono state realizzate con materiali naturali come ferro, marmo e pietra per mano di artisti contemporanei e sono state installate in un paesaggio del tutto naturale con lo scopo di fondersi e dialogare nella natura senza però alterarne gli aspetti originali.

Il Parco, come spiega il direttore artistico nonché ideatore, non vuole essere luogo esclusivo di esposizione ma luogo in continua crescita, arricchendosi anno dopo anno di altre opere, ed inoltre vuole essere luogo di incontro e di confronto tra conoscitori della materia e semplici cittadini.



Il Parco, è ideale da vivere con l'arrivo della primavera. Si parte dal piccolo borgo medievale di Castelbuono, che si apre al visitatore con un'edicola votiva realizzata dal celebre pittore locale, Giovanni di Corraduccio nel XIV secolo; procedendo verso la piccola piazzetta del borgo, si trovano in tutti gli angoli, piccole e pacate opere che si mostrano al visitatore con purezza, esibendo la materia con cui sono state plasmate, tra queste "Ciclo eterno" di A. Roggi, "Metà donna" di E. Lorenzelli e "Cappotto" di S. d'Orsi.

Riprendendo il percorso che scende verso Piandarca, sono numerose le imponenti opere che si trovano, come ad esempio: "Un Tau senza titolo" di M. Ficola o "Una campana per riascoltarti" di S. Ranchicchio, fino ad arrivare alla tanto famosa cantina Carapace, realizzata dall'architetto A. Pomodoro su commissione della famiglia Lunelli. Concludono la dolce discesa dalla collina altre opere tra cui "L'angelo mio" di S. Bovi e "Il ciclope grande" di A. Cucciarelli.

Il Parco della Scultura è godibile a tutti coloro che vogliano compiere un'intensa passeggiata tra arte e paesaggio, ascoltando nel silenzio, i suoni della natura.

Elena Lorentini

Chan Laiwa ospite del Sindaco Claudio Ricci UN INTERVENTO PROMOZIONALE DI GRANDE LIVELLO

Chan Laiwa, presidente del "Fu Wah International Group", uno dei gruppi economici più importanti della Cina (con attività nel settore sociale e culturale, oltreché nel settore immobiliare), è stata ricevuta dal Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, nella residenza municipale lunedì 17 marzo scorso, alle ore 15,00.



L'accoglienza di Chan Laiwa, considerata fra le 19 donne più influenti del mondo, è stato un incontro formale ma

in un clima di grande cordialità, con la partecipazione di sbandieratori, tamburini e figuranti del Calendimaggio e della Compagnia dei Balestrieri, che hanno fatto da sfondo ad un intervento promozionale della città di Assisi di grande livello, da parte del primo cittadino, con una comunicazione "integrata" su San Francesco ed il gesuita Matteo Ricci, matematico, cartografo e sinologo italiano, autore di libri che sono stati per secoli il veicolo principale attraverso cui l'Occidente ha conosciuto la Cina.

Mario Cicogna - Portavoce del Comune di Assisi

TEATRO LABORATORIO DEI RAGAZZI DEL "CENTROANCHI'IO"

Siamo quasi alla fine dell'anno scolastico e i ragazzi del "Centroanch'io", il Centro d'Aggregazione di Assisi, si preparano per lo spettacolo finale che racchiude il percorso fatto durante l'anno. Un anno all'insegna dell'allegria, della collaborazione e della voglia di mettersi in gioco.

Per rispondere a questa voglia di crescere anche oltre gli spazi del centro nei mesi scorsi, i ragazzi, accompagnati dagli educatori della Goccia, hanno partecipato a due eventi organizzati nel comune dall'associazione Assicity: La Magia del Natale e Il Carnevale delle Meraviglie. E per esserci al meglio hanno messo in atto tutte le loro capacità per creare con le loro mani gli oggetti e i costumi necessari.



Ora tutte le energie sono incentrate nel mettere in scena, a fine maggio, un piccolo spettacolo circense nel quale ogni ragazzo metterà in gioco le proprie abilità per far nascere un sorriso e per condividere con gli altri il proprio percorso di crescita.

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

UNA DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI METTE NEI GUAI LA PASSATA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CANNARA DOPO IL CONTROLLO SULLA GESTIONE 2010

(Il documento evidenzia il numero, l'ampiezza, la consistenza delle irregolarità e parla di gravi lacune di capacità programmatica dell'Ente)

E' stata pubblicata in questi giorni la delibera n. 145/2013/VSG, datata 17 dicembre 2013, della Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria riguardante la "Verifica sulla sana gestione finanziaria e sul funzionamento dei controlli interni del Comune di Cannara relativamente all'anno 2010". Sono ottopagine di rilievi pesantissimi

Corte dei Conti: una delibera (la n. 41/2012) che però, a giudizio della Sezione Regionale di Controllo, lasciava *residuale gravi e consistenti margini di criticità* (p. 2) su diversi punti. Insomma, la delibera del Comune non chiariva e non rispondeva adeguatamente ai rilievi mossi, anzi, in qualche caso, superando le precise indicazioni di legge e il rilievo della Corte dei Conti, dimostrava



Il fiume Topino a Cannara (foto Paolo d'Antonio)

che si continuava ad affidare *l'incarico ad estranei al Comune, nonostante la presenza di professionalità interne parimenti qualificate* (p. 3). Il riferimento è alla nomina del responsabile del settore finanziario e a quello del settore tecnico, dopo che il sindaco aveva sollevato dall'incarico i relativi dirigenti scelti tra le professionalità del Comune stesso), decisione che ha gravato pesantemente sulle casse comunali e che ora rende necessario *segnalare tale aspetto alla Procura presso la Sezione Regionale di questa Corte per l'Umbria*. Altra pesante censura riguarda il sistema dei controlli interni e gli equilibri di bilancio: *le controdeduzioni del Comune ... confermano le osservazioni della Sezione sulle gravi lacune di capacità programmatica dell'Ente...* (p. 3).

Sull'utilizzo dei proventi per permessi di costruzione nella misura dell'83,83%, invece che del 75% previsto per il 2010, la controdeduzione del Comune dice che si è trattato di una *disattenzione*, una giustificazione che però risulta inaccettabile per la Corte in quanto non sono stati rispettati i vincoli di destinazione delle entrate. Una palese violazione di legge viene segnalata anche in relazione agli equilibri di bilancio, per avere l'amministrazione comunale utilizzato una parte delle entrate in conto capitale *per una spesa diversa*, il che ha generato *disallineamento* di bilancio, segnalato alla Procura Regionale *per le negative ricadute in termini di eventuali danni erariali ed anche ai fini dell'eventuale esercizio di responsabilità sanzionatoria* (p. 5).

Altra osservazione sottolinea la *violazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione* (p. 5) ed il conseguente verificarsi di debiti fuori bilancio.

Ed ecco la conclusione della Corte dei Conti: *... il numero, l'ampiezza e la consistenza delle irregolarità rilevate palesano più di una difficoltà di reale verifica da parte del responsabile finanziario, oltre che di reale controllo da parte dell'Organo di revisione dell'Ente e degli Organi interni di controllo di gestione dell'Ente medesimo* (ossia: secondo la Corte dei Conti il responsabile finanziario -ricordiamo che all'epoca era un professionista esterno nominato al posto della responsabile interna- il revisore dei conti, l'assessore al bilancio, il sindaco, avrebbero avuto "difficoltà" ad operare una "reale verifica".

E questo termine "difficoltà" lascia aperta la strada a varie interpretazioni: scarsa capacità o mancanza di volontà?

Ed ecco la conclusione della Corte dei Conti:

... il numero, l'ampiezza e la consistenza delle irregolarità rilevate palesano più di una difficoltà di reale verifica da parte del responsabile finanziario, oltre che di reale controllo da parte dell'Organo di revisione dell'Ente e degli Organi interni di controllo di gestione dell'Ente medesimo (ossia: secondo la Corte dei Conti il responsabile finanziario -ricordiamo che all'epoca era un professionista esterno nominato al posto della responsabile interna- il revisore dei conti, l'assessore al bilancio, il sindaco, avrebbero avuto "difficoltà" ad operare una "reale verifica".

E questo termine "difficoltà" lascia aperta la strada a varie interpretazioni: scarsa capacità o mancanza di volontà?

Ed ecco la conclusione della Corte dei Conti:

... il numero, l'ampiezza e la consistenza delle irregolarità rilevate palesano più di una difficoltà di reale verifica da parte del responsabile finanziario, oltre che di reale controllo da parte dell'Organo di revisione dell'Ente e degli Organi interni di controllo di gestione dell'Ente medesimo (ossia: secondo la Corte dei Conti il responsabile finanziario -ricordiamo che all'epoca era un professionista esterno nominato al posto della responsabile interna- il revisore dei conti, l'assessore al bilancio, il sindaco, avrebbero avuto "difficoltà" ad operare una "reale verifica".

E questo termine "difficoltà" lascia aperta la strada a varie interpretazioni: scarsa capacità o mancanza di volontà?

Ottaviano Turrioni



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

CANNARA DIMENTICATA DAI CANNARESI TRA LO STUPORE DI OSSERVATORI ESTERNI

Una tesi della dottoressa Giulia Giacchè, discussa il 18 febbraio 2010 presso l'Università degli Studi di Perugia al fine di ottenere il grado di dottore in "Sviluppo Rurale Sostenibile, Territorio e Ambiente", prende in esame il territorio del Comprensorio al quale apparteniamo, e cioè le città di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara. Un'ampia sezione è dedicata alla fine della mezzadria, ai mutamenti del paesaggio agrario e alle trasformazioni delle attività economiche. La studiosa parla di due fasce territoriali



*Il tugurio di San Francesco (Palazzo Landrini-Majolica)
Foto Paolo d'Antonio*

separate che oggi caratterizzano da una parte Assisi e Bastia, dall'altra Bettona e Cannara.

Di Assisi sottolinea il notevole processo di terziarizzazione legato soprattutto al turismo religioso che le ha permesso di diventare un polo turistico di rilevanza internazionale; Bastia ha tratto vantaggio dalla sua posizione di crocevia per svolgere un'importante funzione di centro commerciale della pianura, con i suoi mercati e fiere di antica tradizione, che costituiscono la principale risorsa per l'attività economica della città anche in prospettiva futura; quanto a Bettona e Cannara, invece, è molto più difficile capire quale specifica funzione i due comuni si siano ritagliati nell'ambito territoriale di appartenenza, in modo da essere complementari con gli altri centri del comprensorio. L'asse Bettona Cannara avrebbe potuto imporsi come polo per le produzioni agro-alimentari, considerando gli ampi spazi agricoli, sia in pianura che in collina, di cui dispone. Né deve trarre in inganno la recente "notorietà" -si legge a p.93- *acquistata da Bettona, che non si deve alla qualità dei prodotti, ma alle problematiche ambientali provocate dai reflui, generati dall'allevamento intensivo dei suini.*

Fin qui, alcune considerazioni generali. Per quanto riguarda Cannara, la dottoressa Giacchè non nasconde la sua meraviglia per il fatto che la comunità non sia stata in grado di attuare una politica di valorizzazione dei suoi luoghi francescani, legati

peraltro a ben tre episodi della vita del Santo: la chiesa della Buona Morte, dove S. Francesco, secondo una consolidata tradizione, avrebbe istituito il Terz'Ordine dei Penitenti per i laici, fissato con la Regola del 1221; il Tugurio, all'interno del Palazzo Landrini-Majolica, "utilizzato da Francesco e dai suoi seguaci come sosta nei loro pellegrinaggi", e infine Piandarca, il luogo universalmente considerato lo scenario della "Predica agli uccelli". E aggiunge: *Mentre tutti i luoghi [francescani] posti all'interno del comune di Assisi sono oggetto di pellegrinaggi, praticamente ignorati sono quelli di Cannara, pur favoriti dalla vicinanza con Assisi. E, paradossalmente, sono trascurati dalla stessa Cannara...*

Una simile considerazione mette il dito nella piaga. Che Cannara non abbia avuto la capacità o la volontà di promuovere i suoi luoghi francescani anche ai fini di una crescita turistico-economica è un dato di fatto. Basti pensare a quello che stava per accadere di recente, quando l'autorità comunale si era espressa favorevolmente all'installazione di un grande impianto fotovoltaico proprio lungo il sentiero della Predica agli uccelli (settembre 2010), o quando la stessa autorità ha dato il permesso, aggiungendovi un cospicuo finanziamento (!), per una mostra blasfema (agosto-novembre 2012) dal titolo "Terzo Contrordine", in evidente opposizione con il Terz'Ordine istituito a Cannara... Il lettore sa da quanti anni chi scrive non ha tralasciato di stimolare l'attenzione pubblica su questo patrimonio legato alla storia e alla tradizione francescane che altri ci invidiano e attorno al quale avrebbero saputo costruire un serio progetto di divulgazione e di sviluppo. Da noi finora non è stato così, ma solo l'unione delle istituzioni locali, Comune, Pro Loco, Parrocchia può imprimere una svolta nella considerazione di questo argomento, dal quale potrebbero nascere interessanti indirizzi di politica turistico-economica per la nostra comunità. Il mio augurio è che l'amministrazione comunale che verrà eletta il 25 maggio prossimo, qualunque essa sia, consideri le potenzialità culturali, turistiche ed economiche legate ai luoghi francescani di Cannara e diventi il fulcro coordinatore della loro valorizzazione.

Ottaviano Turrioni

VISCONTI

CENTRO **TIM** VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

**COMPRO ORO
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO
COME NUOVO

Disponiamo di
laboratori di oreficeria
e orologeria

BRILLANTI
a metà prezzo

OPERAZIONI
PERMUTA

OROLOGI
perfettamente
funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete
ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

UN LIBRO: UN GRADEVOLE REGALO

IL RUBINO
il giornale del cittadino

EDITORE



Viviamo un passaggio epocale segnato dall'enorme diffusione di mezzi, servizi e benefici ma anche da grandi contraddizioni incertezze e nuove paure. L'uomo di oggi rischia di perdere di vista il flusso regolare della vita e di smarrire gli strumenti che permettono, da sempre, di orientarsi tra vero e falso, giusto e ingiusto, degno e indegno. E' il momento di tenere in contatto il cuore con la mente ed il pensiero coerente con il comportamento.

Il libro indica percorsi di riflessione su alcuni modi di vivere che oggi sembrano dimenticati.



Prezzo di copertina € 7,00

IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE LIBRERIE DEL TERRITORIO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI:

- Libreria Edison
- Marchetti Elisa
- M.C. Edicola (Matteo Corba)
- Edicola Magrini
- Libreria Dillinger

BASTIA UMBRA:

- Visconti Marco & c.
- La didattica
- Libreria Mondadori

CANNARA:

- M.P. Services

PONTE SAN GIOVANNI

- Libreria Grande (Calzetti e Mariucci)

“SGRIDÒ I VENTI E IL MARE. INTUIZIONI DI IMMAGINI DAI VANGELI”

Enrico Nicolò, ingegnere di professione, e fotografo artista per passione, si propone con una pubblicazione di foto ardite, tentando un paragone che diventa interpretazione di passi del Vangelo. “Sgridò i venti e il mare”, ha deciso di intitolare. In questo modo, con il suo ultimo lavoro, propone un viaggio tout court. Un viaggio dall'immanente al trascendente, per dire con parole ed immagini che tutti possiamo diventare protagonisti di una grande avventura. La lezione di Cristo, vista con gli occhi di un qualsiasi spettatore, è stata anzitutto una lezione di amore. Per chi non ha fede, è indubbio che la parabola della sua esistenza sia stata un dono. Per chi ha fede, la sua vita diventa un dono offerto nelle mani di Dio, che è padre, e creatore. Dopo un lavoro di comprensione del messaggio del Vangelo, che non ha certo inizio in questa occasione, ma che è stato il passaggio necessario per una prima alfabetizzazione, il fotografo si è portato verso una successiva interpretazione. Non si ama se non ciò che si conosce, diceva Leonardo da Vinci, e questa familiarizzazione ha permesso ad un fotografo artista come lui, una rappresentazione sì, ma in chiave del tutto trasfigurata.



Il messaggio del Vangelo non poteva essere raffigurato o descritto con precisione, ma la scelta dello sfocato, non a caso, con estrema delicatezza e nell'orbita di un “incantato” sforzo interpretativo, è ciò che ci avvicina ad una trasfigurazione. I paesaggi e le figure appaiono solo accennate, o viste da una certa distanza. Lo spettacolo appare per intuizioni agli occhi dello spettatore, e dei volti si può solo immaginarne l'intensità. Siamo spettatori quindi, ma la storia che pure è già stata scritta, è come se dovesse essere riscritta ogni giorno da noi, da ognuno secondo la propria sensibilità. Interpretare Dio sortisce sempre esiti imperfetti.

Perciò è un rischio. Adamo cade, dopo averlo sfidato. E così pure Luciferò. Nel rapporto con l'Infinito ci scopriamo perfettibili. In un certo senso, trasfigurabili.

Lo sfocato è una scelta, e risponde, mi sento di dire, all'esigenza del fotografo artista che si rende conto che per raccontare il Vangelo (la storia di quell'uomo che era Dio) è necessario essere discreti per poter essere potentemente evocativi di suggestioni emozionali. Ad ognuno, quindi, il compito di delineare quei contorni, appunto, secondo la propria sensibilità. “Sgridò i venti e il mare”, ma le foto di Enrico Nicolò rappresentano mari che si increspano senza essere spaventosi. Sono increspature che portano con sé una memoria di paradiso.

Chi sgrida è Dio, ma lo fa come farebbe un padre con il figlio. La natura gli obbedisce e il vento e il mare non diventano mai pericolosi o tormentosi. Così la foto presentata dalla didascalia del Vangelo si concentra più sul Creato che sulla creatura. Quel Cristo sulla barca si vede appena, e così pure le sagome dei primi che lo hanno seguito. C'è un oltre che quei paesaggi riescono ad accennare.

C'è un infinito che non si può vedere, e tanto meno fotografare. Ma si può pre-sentire, in quelle lande in cui il silenzio diventa voce, in quel mare in cui la luce è abbaglio e riflesso di un cielo più grande. Il bianco e nero acuisce i contrasti luce-ombra, e dà voce a questo silenzio. E' un silenzio solitario e assordante, e per sua essenza valoriale. Ci costringe a pensare, e ci avvicina a Dio. L'infinito, che pure non riusciamo a descrivere, si può desiderare, e desiderando, immaginare. A questo livello, l'immagine è silenzio che diventa strada verso l'infinito.

Maurizia Berardi

banca popolare di spoleto spa



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

| ASSISI | BASTIA UMBRA |
|---|---|
| Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Carini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303 | Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184 |

www.bpspoleto.it

Di tutto un po'

Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton "LO SCHERZO DEL PESCE D'APRILE"

Chi di voi non ha mai fatto uno scherzo d'Aprile o peggio ne è rimasto vittima? La tradizione italiana per il primo di Aprile vuole che si faccia come scherzo, quello di attaccare un pesce di carta dietro la schiena di una persona ignara.

Nonostante questa festa si tramandi da secoli in molti paesi del mondo, le sue origini sono molto incerte.

Sono due comunque le ipotesi più accreditate sull'origine del "Pesce d'Aprile", una risale al periodo antecedente al 154 A.C., quando il 1 Aprile segnava l'inizio dell'Anno. Successivamente la chiesa soppresse la festa, stabilendo l'inizio dell'Anno con il primo gennaio. La vecchia tradizione continuò comunque a sopravvivere tra i pagani che per questo motivo venivano derisi e scherniti.

La seconda ipotesi invece si rifà al rito pagano, quando secondo il calendario Giuliano, il primo di Aprile segnava l'inizio del solstizio di primavera, ovvero la fine dell'inverno ed il rinnovamento della terra e della vita.

In questa occasione tra il **25 marzo ed il 1 Aprile** si usava propiziare gli dei offrendo doni e facendo sacrifici in loro onore, cogliendo così l'occasione per esprimersi in massima libertà con burle e buffonerie. Con l'Avvento del Cristianesimo, nell'Impero Romano questo tipo di feste vennero tutte sostituite con altre festività religiose alla fine di far scomparire per sempre gli usi e tradizioni pagane. Le persone che nonostante ciò, si ostinavano a festeggiare il vecchio rito pagano venivano ridicolizzate e fatte oggetto di scherzi e burle di ogni tipo. Entrambe le ipotesi comunque confermano la matrice pagana e buffonesca della festa che continua tutt'oggi, anche con sfumature diverse, a mantenersi viva in gran parte del mondo. Pensate che in Messico è tradizione che in quel giorno tutto quello che viene prestato non viene reso mai indietro. Negli anni sono molte le grandi beffe che hanno lasciato una traccia, dal "Volo dell'Uccello a Firenze", alla cremazione del Mahrajā Indiano, agli "Alberi di Spaghetti", allo "Sbarco dei Marziani" annunciato da Orson Welles in uno speciale programma radiofonico.

Allora se il protagonista della giornata è il pesce dedicategli questa giornata ma a tavola.

Invece di fare uno scherzo... fate una bella sorpresa in grande stile, invitate qualcuno a casa vostra e stupitelo con "un'apericena" da grande chef.

Polpettine di pesce al profumo di zenzero

Preparazione per 4 persone: 300gr. di palombo a fette, 350gr. nasello, un cipollotto, un po' di prezzemolo, mollica del pane, 1 pezzetto di zenzero, 1 uovo, 1 manciata di farina, 4 cucchiaini di vino bianco secco, olio evo, sale.

Pulire accuratamente il pesce, tagliarlo a pezzetti e mettetelo nel mixer aggiungete il cipollotto il prezzemolo lo zenzero aggiungete il sale, la mollica del pane bagnata e strizzata bene e l'uovo. Frullare per un po', con il composto ottenuto fare delle palline passatele nella farina e disponetele in una pirofila rivestita di carta forno con un po' d'olio. Cuocete in forno caldo 190° gradi per 20 minuti circa. Bagnatele con il vino e proseguite la cottura per 10 minuti avendo l'accortezza di coprire la pirofila con un foglio di stagnola per evitare che si asciugino troppo. Servitele ben calde.

Tiziana e Alessandra

MOBBING E STALKING

Il Circolo del Subasio ha organizzato una tavola rotonda alla quale hanno partecipato il Dottor Aldo Criscuolo, Presidente del tribunale di Perugia, la Dottoressa Loredana Giglio, Magistrato presso il tribunale di Perugia, la Dottoressa Patrizia Moretti, Psichiatra presso l'università di Perugia, l'Avvocato Antonio Bellini, Socio del Circolo del Subasio.

Dopo aver spiegato al folto uditorio il significato di mobbing e di stalking i Relatori hanno tenuto preziose lezioni sottolineando i vari aspetti e le varie sfaccettature delle problematiche sia giuridiche che mediche rilevando che coloro che praticano il mobbing e lo stalking sono in pratica persone malate.

Si è aperto un interessante dibattito sia sotto gli aspetti giuridici che medici e i Relatori hanno compiutamente risposto alle tante domande loro poste con soddisfazione dei partecipanti.

Al termine il presidente avvocato Costanzi, vivamente soddisfatto, ha ringraziato sia il pubblico che i Relatori, ai quali ha offerto una preziosa pubblicazione delle 19 edite dal Circolo.

Parliamo di enigmistica

Soluzioni: Indovinelli: 1). Gambatesa (CB); 2). Gela (CL); 3). Ginestra (PZ); 4). Giove (TR); 5). Girasole (OG); 6). Grado (GO); 7). Grana (AT); 8). Greci (AV); 9). Grosso (TO); 10). Grotte (AG). Labirinto: A tutti i lettori Il Rubino augura una Buona Pasqua.



Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascioti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Sandro Elisei
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Samanta Sforna
Gisberto Spoletini

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA
Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00
ESTERO
Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807
SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

*Auguri di
Buona Pasqua!*



Antonella & Rossano

SIMPLY
MARKET

Via Los Angeles, 63B - Santa Maria degli Angeli - 075 8040863